

Fondazione Ospedale Caimi

26019 VAILATE (Cremona) – Via Caimi n. 21

Tel. 0363 / 84020

P.I. 00305030199

caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

CARTA DEI SERVIZI DELLE CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 30 APRILE 2026

Sommario

LA PRESIDENTE PRESENTA LA CARTA DEI SERVIZI	3
LA STORIA DELL'OSPEDALE CAIMI.....	4
PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI.....	6
CONFORMITA' ALLE LEGGI E REGOLAMENTI, RESPONSABILITA'	6
SOLIDARIETA'	6
SUSSIDARIETA'	6
ACCOGLIENZA	6
ASCOLTO	7
RISPETTO RECIPROCO	7
PROFESSIONALITA'	7
LEALTA'	7
CORRETTEZZA.....	7
TRASPARENZA	7
EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	8
SPIRITO DI SERVIZIO	8
RISERVATEZZA	8
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	9
I NOSTRI RECAPITI.....	10
L'ORGANIZZAZIONE	11
UBICAZIONE DELLA STRUTTURA	12
➤ 1 - Con mezzo proprio:.....	12
➤ 2 - Con autobus di linea:	12
➤ 3 - Con i mezzi delle Ferrovie dello Stato:	12
Per raggiungerci.....	13
I POSTI LETTO.....	15
I SERVIZI OFFERTI.....	15
SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE.....	15
SERVIZIO DI RIABILITAZIONE.....	18
SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO	18
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	19
SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA.....	19
SERVIZIO PARRUCCHIERA E BARBIERE	20
SERVIZIO PULIZIE E MANUTENZIONE	20
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE.....	20
ALTRI SERVIZI.....	20
COSA PORTARE IN STRUTTURA.....	21
LA DIMISSIONE	21
TRASFERIMENTI	21
DECESSI	21
LE VISITE AGLI OSPITI	22
LE NORME DI COMPORTAMENTO.....	22
..... PER SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA'.....	23
PROGETTO RIABILITATIVO DI STRUTTURA.....	24
INTRODUZIONE.....	24
LA NOSTRA STRUTTURA	26
Personale	27
Erogazione del servizio	27

Programma riabilitativo individuale.....	28
La formazione	28
CODICE ETICO.....	29
SITO WEB.....	29
VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI	29
CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA	30
Introduzione	30
La persona anziana al centro di diritti e di doveri	31
La tutela dei diritti riconosciuti	33
VERIFICHE E MECCANISMI DI TUTELA – CUSTOMER SATISFACTION.....	34
VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA'.....	34
SODDISFAZIONE UTENTE.....	34
SEGNALAZIONE E RECLAMI	34
QUESTIONARI DI VERIFICA	34

LA CARTA DEI SERVIZI DELLE C.I.R. HA I SEGUENTI ALLEGATI:

1. QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE
2. QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEI CONGIUNTI DEL PAZIENTE
3. GRAFICI RIPORTANTI I RISULTATI DELLA CUSTOMER SATISFACTION A RAFFRONTO 2024/2025
4. MODULO PER EVENTUALI OSSERVAZIONI, NOTE E RECLAMI
5. PATTO DI CORRESPONSABILITA'.

LA PRESIDENTE PRESENTA LA CARTA DEI SERVIZI

Sin dalla sua fondazione l'Ospedale Caimi di Vailate ha avuto lo scopo primario di soddisfare le esigenze di persone ammalate, sole o in difficoltà che qui possono trovare Operatori qualificati pronti a rispondere ai loro bisogni, con particolare attenzione ai tempi, alla quantità e alla qualità dei servizi offerti.

Pur avendo garantito questo spirito di servizio sin dai secoli scorsi, si sintetizzano ora in questo opuscolo tutte le informazioni necessarie ad ogni utente e cittadino affinché i servizi resi dall'Istituto di Riabilitazione siano sfruttati appieno e quale strumento di comunicazione con l'Ente, che permetta a questa Amministrazione, attraverso suggerimenti disinteressati e la compilazione dei questionari, di perfezionare la Struttura dell'Ospedale ed elevare ulteriormente la qualità vissuta dall'Ospite e dai suoi parenti, intesa come qualità percepita.

Questa carta dei servizi non deve essere una semplice guida ai servizi, ma un vero e proprio contratto tra chi offre il servizio e chi ne fa uso; uno strumento sì di consultazione ma soprattutto di conoscenza e aiuto, uno strumento a tutela dei diritti di ognuno, che deve vedere tutti impegnati, con il loro diverso ruolo e con differenti livelli di responsabilità e compiti, nella ricerca della qualità di vita di chi ha bisogno, quale significato massimo nell'orizzonte della singola persona.

Un percorso che, grazie soprattutto alle indicazioni di Voi gentili utenti e dei Vostri congiunti, permetta a questa Amministrazione di ottimizzare i momenti di verifica e perfezionamento che seguiranno l'attuale processo di sviluppo e riqualificazione dell'assistenza.

A tutti, proprio a tutti, va il nostro ringraziamento sincero.

La Presidente
Marcella Nicola

LA STORIA DELL'OSPEDALE CAIMI

L'Opera Pia Ospedale Caimi di Vailate nasce nell'anno 1771 per volontà di Don Giovanni Battista Caimi che, nel suo testamento, dispone affinché i suoi beni vadano in eredità ai poveri ed infermi di Vailate ed in particolare per la costruzione di un ospedale.

Dopo che il magistrato politico camerale approvò la formazione del nuovo Ente e dopo che si fece la prima assemblea, nella primavera del 1792, l'ospedale venne aperto con otto letti di degenza.

Per aumentare la dote ospedaliera, nel 1801, l'Arciprete Don Ignazio Giani e altri condeputati nella Causa Pia "Sant'Antonio di Padova" ottennero di passare all'ospedale il patrimonio della stessa Causa Pia, cioè una rendita annua di circa 2661 Lire.

Intanto la realtà del Caimi si evolveva continuamente, prestando opera di soccorso e di beneficenza ad un numero ancora maggiore di persone ed attivando, via via, nuovi reparti di assistenza.

Per un secolo (1792 – 1893) l'ospedale ebbe personale totalmente laico.

Nel 1894 vennero assunte in servizio le Figlie della Carità le quali, nell'Agosto del 1908, furono sostituite dalle Suore della Carità (dette "di Maria Bambina"), rimaste in servizio sino all'anno 1984.

Nell'anno 1968 inizia una profonda ristrutturazione dell'Ente: vengono chiusi i reparti di chirurgia e di ostetricia e viene demolito e ricostruito il vecchio edificio.

A lavori ultimati, nell'anno 1974, l'Ente risulta composto da un piano terra che ospita portineria ed uffici, le cucine e gli ambulatori per gli utenti interni ed esterni e da due piani di degenza ospedaliera.

Nell'anno 1985 viene completato ed attivato il terzo piano di degenza.

All'inizio degli anni '90 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente decide di dare una svolta alla composizione della Struttura al fine di prontamente adeguarsi alla nuova mutata realtà del Servizio Sanitario Regionale.

La ristrutturazione strutturale e gestionale dell'Ente porta al riconoscimento quale Istituto Geriatrico di Riabilitazione e a tal fine alla stipula di una convenzione con la Regione Lombardia per 60 posti letto convenzionati. L'Istituto di Riabilitazione occupa i primi due piani di degenza.

Al terzo piano viene collocata la Casa di Riposo (tecnicamente: Residenza Sanitaria Assistenziale) con 32 posti letto riconosciuti.

Nell'anno 2001 viene avviata la Nuova Struttura Ambulatoriale, adiacente all'attuale Struttura ospedaliera, nella quale vengono trasferiti tutti gli ambulatori dell'Ente, permettendo così l'ampliamento della gamma dei servizi offerti, in spazi più consoni all'accresciuto volume di attività.

A far tempo dall'01.04.2004 l'Ente ha ottenuto la personalità giuridica di diritto privato (D.G.R. n. 7/16649 del 05.03.2004) ed assunto così la nuova denominazione di FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI.

Nel biennio 2007/2008 sono stati ultimati i lavori per la ristrutturazione dell'esistente Struttura Ospedaliera ai fini di una nuova organizzazione degli spazi e dell'adeguamento alle più recenti normative in materia di prevenzione incendi: ora il reparto C.I.R. (Cure Intermedie Residenziali, cioè l'Istituto di Riabilitazione) è composto da n. 62 posti letto convenzionati e n. 05 posti letto in regime di totale solvenza, distribuiti sui 3 piani dell'edificio 'storico' di Via Caimi.

Dal 02 Luglio 2007 è altresì attiva la Nuova Struttura Ospedaliera, sita in Via Martiri, in cui è stata collocata la Residenza Sanitaria Assistenziale di 62 posti letto ed in cui trovano collocazione pure n. 6 Mini-Alloggi protetti per anziani.

Il 1° Ottobre 2012 è stato avviato anche il Centro Diurno Integrato, una realtà totalmente nuova per il territorio e una nuova sfida per la Fondazione.

Nell'anno 2019 sono stati attivati i nuovi locali che hanno raddoppiato la Struttura Ambulatoriale.

Negli anni 2024-2025-2026 sono stati realizzati importantissimi lavori di efficientamento energetico ed adeguamento sismico, con manutenzione straordinaria in tutti i reparti di degenza, alle strutture CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI, R.S.A., CENTRO DIURNO INTEGRATO e MINI ALLOGGI PROTETTI della Fondazione.

PRINCIPI E VALORI FONDAMENTALI

CONFORMITA' ALLE LEGGI E REGOLAMENTI, RESPONSABILITA'

Gli amministratori e i dipendenti della Fondazione, nonché coloro che per qualsiasi motivo operano con la stessa, sono tenuti, nell'ambito delle rispettive funzioni, a conoscere e osservare le leggi e i regolamenti vigenti.

L'integrità morale è un dovere costante di tutti coloro che operano per la Fondazione e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.

I rapporti con le Autorità da parte di coloro che agiscono per la Fondazione devono essere caratterizzati dalla massima correttezza, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto delle leggi, delle normative e dei loro scopi istituzionali.

I dipendenti devono essere sempre a conoscenza delle leggi e dei principi di comportamento conseguenti. Qualora esistessero dei dubbi su come procedere essi dovranno richiedere adeguate informazioni.

Il principio etico per cui ogni operatore risponde, mantenendo la caratteristica dell'impegno garantito nella promessa (all'etimo di responsabilità, re-spondeo) è fondamento dell'agire personale, professionale e interprofessionale dei collaboratori della Fondazione.

SOLIDARIETA'

Il portare gli uni i pesi degli altri (da solidum) è caratteristica fondativa della collaborazione interprofessionale ed interdisciplinare del personale della Fondazione, assumendo come criterio relazionale la dimensione del "prendersi cura" (care)

SUSSIDIARIETA'

All'interno di tutte le attività della Fondazione, così come risulta dal Modello organizzativo dell'Ente, è centrale la dimensione del "care", di chi opera in via diretta con l'Ospite, mentre tutti gli altri servizi sono sussidiari all'azione propria dell'assistenza e della cura.

ACCOGLIENZA

E' la caratteristica precipua che informa lo stile delle relazioni tra i differenti attori presenti e attivi nella Fondazione; è il principio regolatore della vita interna e dei rapporti della Struttura della Fondazione, e ricomprende e integra i tratti comportamentali della prossimità, della cortesia e della solidarietà.

ASCOLTO

La dimensione dell'ascolto del paziente, dei suoi bisogni e dei suoi desideri è principio ispirativo di ogni atteggiamento e comportamento professionale; è il modo fondamentale per implementare la dignità e la centralità della persona, soggetto (e non oggetto) di cura, di riabilitazione e di assistenza.

RISPETTO RECIPROCO

La Fondazione si impegna ed impegna i propri collaboratori al rispetto della libertà di coscienza degli utenti e a questi si chiede di accettare e rispettare l'identità propria della Fondazione, così come risulta dalla Carta dei servizi.

PROFESSIONALITA'

La dimensione relazionale, del nursing e del caring sono i principi di professionalità cui si ispirano tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione.

LEALTA'

Tutte le attività, interne ed esterne, devono essere improntate alla massima lealtà e integrità, operando con senso di responsabilità, in buona fede, stabilendo rapporti professionali e commerciali corretti, nonché tendendo alla valorizzazione e alla salvaguardia del patrimonio della Fondazione.

CORRETTEZZA

Tutte le azioni e le operazioni compiute e i comportamenti tenuti da ciascuno dei destinatari, nello svolgimento della funzione o dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla collaborazione, alla lealtà e al reciproco rispetto.

TRASPARENZA

La Fondazione organizza la propria attività alla massima trasparenza. I soggetti che hanno rapporti con la Fondazione devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano direttamente o che riguardano i loro congiunti, in particolare vanno forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli. Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno rese note le informazioni utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare la mancanza di scopi lucrativi, come è nelle regole Statutarie della Fondazione.

Ai fini di un corretto accesso alla documentazione sociosanitaria (o per ottenerne il rilascio) la Fondazione ha adottato, con deliberazione n. 32 del 30.07.2019, un apposito REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI ATTI E DOCUMENTI AZIENDALI, che è disponibile in forma cartacea presso il nostro Ufficio Ricoveri e sul sito Internet dell'Ente www.fondazionecaimi.it.

EFFICACIA, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

La Fondazione si propone di svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, usando in modo ottimale delle risorse disponibili e cercando di eliminare gli sprechi e gli aggravii indebiti.

Le attività lavorative di quanti operano per la Fondazione devono essere adempiute con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine della Fondazione. La Fondazione si propone di migliorare le capacità professionali dei suoi Operatori e pertanto si impegna a svolgere una continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità.

I comportamenti e i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano per conto e nell'interesse della Fondazione, sia all'interno che all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

I Dirigenti e i Responsabili sono tenuti ad essere di esempio con il loro operato per tutte le risorse umane operanti nella Struttura, attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del Codice Etico, e alle procedure e ai regolamenti interni, promuovendone la diffusione tra i dipendenti e stimolando tra questi un atteggiamento propositivo e collaborativo.

SPIRITO DI SERVIZIO

Tutti i destinatari del Codice Etico devono orientare i propri comportamenti alla condivisione degli scopi della Fondazione che sono orientati ad offrire un servizio di alto valore morale, sociale e utile a tutta la collettività, la quale deve beneficiare dei più alti standard di qualità.

RISERVATEZZA

La Fondazione si impegna al rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili, la Fondazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

E' espressamente vietato ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con la Fondazione di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni del loro d'ufficio.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La stesura della presente carta dei servizi e tutte le azioni operative intraprese dal personale dipendente e collaboratore dell'Istituto di Riabilitazione dell'Ospedale Caimi di Vailate si ispirano ai principi generali dell'ordinamento costituzionale e legislativo italiano – a livello tanto nazionale quanto regionale - e sono costantemente aggiornati in base all'evoluzione dello stesso.

In particolare, si fa riferimento a:

- Costituzione della Repubblica Italiana, art. 97;
- Delibera Giunta Regionale Lombardia 23.12.1987, n. 871 “Approvazione del Piano Socio-Assistenziale” e sue successive modifiche, integrazioni, aggiornamenti e proroghe;
- Legge n. 241 del 7.8.1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”, art. 7;
- Decreto Legislativo 3.2.1993, n. 29 (testo aggiornato) “Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'art. 2 della Legge 23/10/1992, n. 421”, art. 1, art. 11, art. 12;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.5.1995 “Schema generale di riferimento della Carta dei Servizi Pubblici Sanitari”;
- Regolamento UE n.679 del 27.04.2016 e successive modifiche ed integrazioni, recanti il “Codice in materia di protezione dei dati personali” (GDPR);
- Delibera Giunta Regionale Lombardia n. VIII/5198 del 02.8.2007 inerente la “Realizzazione del progetto Carta Regionale dei Servizi-Sistema Informativo Socio – Sanitario (CRS-SISS)”;
- Delibera Giunta Regionale Lombardia n. 2569/2014;
- Legge Regione Lombardia n. 23/2015 di evoluzione del Servizio Socio Sanitario Regionale;
- D.P.C.M. del 12 Gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- Regole di gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'anno 2026.

Ogni altro atto normativo statale e regionale, in vigore, inerente la gestione del Servizio Sanitario, l'erogazione di prestazioni sanitarie, ambulatoriali, socio-sanitarie e i relativi requisiti di accreditamento.

I NOSTRI RECAPITI

La Fondazione Ospedale Caimi è situata a Vailate in Via Caimi n. 21.

Vailate è un paese di circa 4.500 abitanti distante solo 11 Km. da Treviglio e 15 Km. da Crema.

La Via Caimi è la via principale che taglia esattamente a metà il centro abitato e l'Ospedale Caimi è riconoscibile per la sua Struttura.

Ci potete facilmente raggiungere:

- tramite telefono allo 0363 84020
0363 848769
- tramite e-mail all'indirizzo: caimi@fondazionecaimi.it
- tramite p.e.c. all'indirizzo: caimi@pec.fondazionecaimi.it
- via posta all'indirizzo VIA CAIMI N. 21 - 26019 VAILATE (CR)

L'ORGANIZZAZIONE

La Fondazione Ospedale Caimi di Vailate è una ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE, Ente di diritto privato che svolge una attività attualmente suddivisa in cinque reparti operativi:

- **l'Istituto di Riabilitazione – Reparto Cure Intermedie, di 67 POSTI LETTO, di cui 62 accreditati e a contratto e n. 5 accreditati**
- **la Residenza Sanitaria Assistenziale, di 62 POSTI LETTO accreditati e a contratto**
- **i Poliambulatori**
- **i Mini Alloggi Protetti**
- **il Centro Diurno Integrato.**

L'attività e le modalità di accesso ai cinque settori sono meglio specificate nelle rispettive specifiche CARTE DEI SERVIZI, a disposizione presso la Fondazione.

A capo di tutta l'organizzazione sta una struttura amministrativa, raggiungibile ai recapiti trovati nella pagina precedente.

Agli stessi recapiti fanno riferimento la Direzione Generale, la Direzione Sanitaria ed ogni altro Ufficio che possa essere di Vostro interesse.

I contatti dell'ente con l'utenza avvengono negli orari di seguito specificati:

- **UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO – UFFICIO RICOVERI:**
 - dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.00
 - il sabato, dalle 8.30 alle 11.30
- **DIREZIONE SANITARIA:**
 - dal lunedì al venerdì, dalle 12.00 alle 15.00
- **SERVIZIO MEDICO:**
 - dal lunedì al venerdì, dalle 11.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30
 - il sabato, dalle 10.00 alle 12.00.

**PRESIDENTE – LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL' ENTE è**

la Sig.ra Marcella Nicola

DIRETTORE GENERALE è

il Dott. Paolo Maria Regonesi

DIRETTORE SANITARIO è

la Dr.ssa Mariangela Ghisetti

**REFERENTE PER LE COMUNICAZIONI
CON IL PUBBLICO E' IL VICE-DIRETTORE
GENERALE:**

Dott. Marco Spinelli

RESPONSABILE DEL SETTORE RICOVERI è la Sig.ra Vittoria Montani

UBICAZIONE DELLA STRUTTURA

La Struttura si trova a VAILATE (CR) in Via Caimi n. 21.
Essa è raggiungibile:

➤ 1 - Con mezzo proprio:

Per chi proviene dalla strada Rivoltana (da Milano verso Brescia):
superata Rivolta d'Adda proseguire per Arzago d'Adda e, prima di raggiungere Caravaggio, seguire le indicazioni verso la propria destra per ingresso in Vailate. Entrati in Vailate proseguire sulla strada principale sino a raggiungere il cuore del centro abitato. La Via Caimi è proprio la via che attraversa il centro, diritta rispetto all'ingresso in Vailate: la Struttura Ospedaliera è infatti collocata nel pieno centro del paese.

Per chi proviene dalla zona di Cremona e Crema (direzione per Milano):
superato Trescore Cremasco proseguire diritti verso Treviglio. Dopo il paese PIERANICA si trovano le indicazioni verso la propria destra per ingresso in Vailate.

Superato il viale alberato di accesso al paese, proseguire diritti per il centro abitato.

La Via Caimi è proprio la via che attraversa il centro, diritta rispetto all'ingresso in Vailate: la Struttura Ospedaliera è infatti collocata nel pieno centro del paese.

➤ 2 - Con autobus di linea:

E' possibile giungere a Vailate sia con gli autobus della COMPAGNIA AUTOGUIDOVIE, in partenza da MILANO e paesi collocati sulla strada Rivoltana, oppure con gli autobus della stessa compagnia, in partenza dai paesi della zona Cremasca e comunque adiacenti a Crema oppure della zona Bergamasca e comunque adiacenti a Treviglio.

Le fermate degli autobus a Vailate si trovano in Piazzale Aldo Moro; in Via Marconi n. 45 ed in Via Tanzi Montebello all'incrocio con Via Giordano.

Presso l'Ufficio Ricoveri dell'Ente sono disponibili fotocopie delle tabelle orari di entrambi i percorsi.

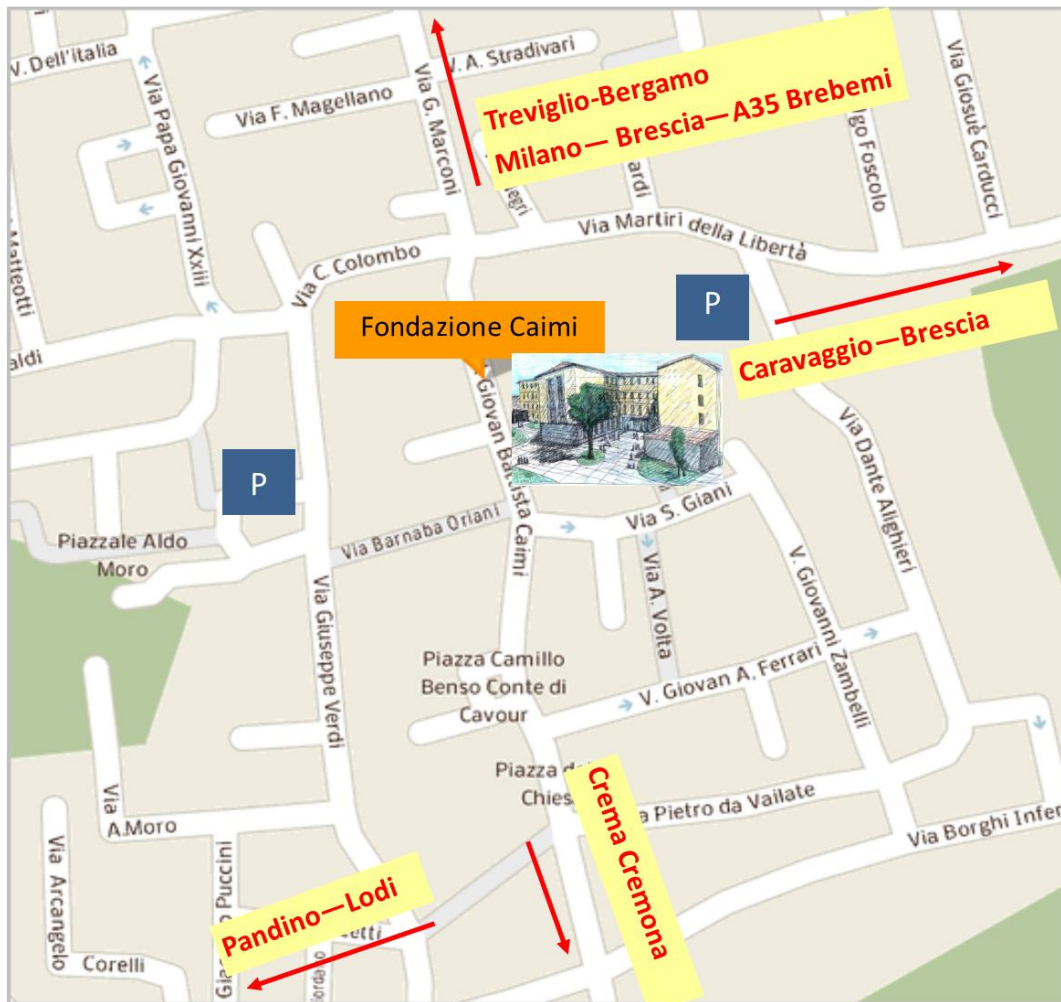
➤ 3 - Con i mezzi delle Ferrovie dello Stato:

Scendendo alle stazioni di CREMA (linea MANTOVA o CREMONA) oppure di TREVIGLIO (linea BERGAMO, MILANO o VENEZIA) e poi raggiungendo Vailate con gli autobus di cui al precedente punto 2.

Dove siamo

Vailate è raggiungibile da Crema percorrendo la Strada Provinciale n° 2 in direzione Trescore Cremasco - Treviglio.

Da Treviglio occorre invece seguire la Strada Provinciale n° 136 in direzione Calvenzano, Crema.



Per raggiungerci

Per chi proviene da Milano, si suggerisce di percorrere la SP Rivoltana (Idroscalo - Aeroporto Forlanini) direzione Rivolta, uscita all'indicazione Vailate - Crema, a 35 km circa da Milano.

In alternativa si può percorrere la A35 "Brebemi", uscendo a Treviglio e percorrendo sempre la SP 136 in direzione Vailate.

Da Brescia percorrere la A35 Brebemi, uscendo al casello Treviglio - Caravaggio.

La stazione ferroviaria più vicina è quella di Treviglio, sulla linee Milano Brescia, Cremona Treviglio, Bergamo Treviglio e sul Passante Ferroviario S5 - S6.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'UNITA' DI CURE INTERMEDIE RESIDENZIALI DELLA NOSTRA FONDAZIONE

Per l'ammissione di un Ospite proveniente dal domicilio nel suddetto reparto:

1. FAR COMPILARE AL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, IL MODELLO PER IL RICOVERO RILASCIATO DALL'UFFICIO RICOVERI DELL'OSPEDALE CAIMI. RICHIEDETE SE NON POSSIBILE IL RITIRO, L'INVIO VIA MAIL DEL MODULO.

2. UNITAMENTE AL MODELLO RELATIVO ALLA SITUAZIONE DELL'OSPITE SOPRA DESCRITTO E' NECESSARIA L'IMPEGNATIVA MEDICO DI MEDICINA GENERALE RECANTE LA DICITURA:
“Si richiede ricovero in reparto di Cure Intermedie Residenziali per ... (scrivere la diagnosi principale)”

3. CONSEGNARE IL MODELLO DI CUI AL PUNTO 1, L'IMPEGNATIVA DI CUI AL PUNTO 2 E LA FOTOCOPIA DI:
 - a. Tessera sanitaria nella versione C.R.S. Regionale
 - b. Tessera esenzione dal ticket (per chi ne fruisse)
 - c. Carta d'Identità

DEL PAZIENTE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO RICOVERI DELLA FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI IN

VIA CAIMI N. 21 A VAILATE (CR): aperto dal Lunedì al Venerdì dalle 8:30 alle 17:00 e il Sabato dalle 8:30 alle 11:30, oppure via mail a CAIMI@FONDAZIONECAIMI.IT

4. SUCCESSIVAMENTE L'UFFICIO RICOVERI VI CONTATTERA' NON APPENA SARA' DISPONIBILE IL POSTO LETTO E SI POTRA' PROGRAMMARE IL RICOVERO PREVIA ESECUZIONE DI TAMPONE ANTIGENICO PER SARS-CoV-2.

N.B. LA SUDETTA PROCEDURA E' VALIDA SOLO PER I PAZIENTI RESIDENTI IN REGIONE LOMBARDIA. PER GLI OSPITI RESIDENTI FUORI REGIONE PRENDERE CONTATTO E ISTRUZIONI DAL NOSTRO UFFICIO RICOVERI.

I POSTI LETTO

L'Istituto di Riabilitazione Generale Geriatrica, accreditato con la Regione Lombardia, come da delibera della Giunta Regionale n. 3776 del 13.12.2006, e convenzionato con l'ATS VALPADANA, come da contratto sottoscritto in data 28.12.2006, ha una capacità ricettiva di n. 67 posti letto, di cui:

- n. 37 posti letto accreditati e a contratto di GENERALE GERIATRICA
- n. 25 posti letto accreditati e a contratto di MANTENIMENTO, suddivisi in n. 10 posti letto di STABILIZZAZIONE e n. 15 posti letto di REINSERIMENTO
- n. 5 posti letto accreditati, per solventi in proprio, con retta a totale carico del paziente, pari – dal 1° Gennaio 2026 – ad € 108,00.=. giornalieri (approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 43 del 03.12.2025).

La retta viene addebitata tramite il servizio bancario S.D.D.

Il ricovero su posto letto che si libera, a seguito di dimissione di altro paziente, viene deciso dalla Direzione Sanitaria, che valuta le domande pervenute dagli Ospedali oppure dai Medici di Base.

I SERVIZI OFFERTI

SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE

Il servizio medico – infermieristico - assistenziale è garantito nell'arco dell'intera giornata per 24 ore grazie alla presenza dei dirigenti medici, infermieri professionali e ausiliari socio assistenziali/operatori socio sanitari, personale tutto dotato di cartellino di riconoscimento, ben visibile con fotografia, nome, cognome e qualifica.

In particolare la presenza in servizio è così strutturata:

- ❖ continuamente sulle 24 ore: presenza di personale ausiliario socio assistenziale/operatore socio sanitario ed infermieri professionali
- ❖ continuamente sulle 24 ore e comunque mediante servizio di pronta reperibilità: medici dipendenti e Direttore Sanitario.

Gli operatori di assistenza (detti anche ausiliari socio-assistenziali/operatori socio sanitari oppure O.S.A./O.S.S.) provvedono all'igiene personale di ogni Ospite a seconda delle sue necessità, alla mobilitazione e all'allettamento quotidiano e alla distribuzione dei pasti. Il personale O.S.A./O.S.S. svolge la propria attività secondo un Piano di Lavoro ben definito e nel rispetto dei

protocolli di intervento adottati dall'Ente, tenendo però sempre presente che il proprio intervento è tanto più qualificato e qualificante quanto più è personalizzato e in sintonia con le esigenze e le preferenze di ogni singolo Ospite.

L'assistenza infermieristica viene garantita dagli Infermieri i quali provvedono alla rilevazione dei parametri vitali di ogni Ospite, all'esecuzione degli esami strumentali, alla somministrazione delle terapie secondo le disposizioni ricevute dai medici, alle medicazioni, alla riattivazione della funzionalità dell'Ospite. Sovrintendono e coordinano l'attività degli O.S.A./O.S.S.

L'assistenza medica viene garantita dalla presenza del Direttore Sanitario, del Dirigente Medico e del Medico ad incarico professionale durante l'intera giornata e comunque mediante reperibilità nelle ore notturne.

I dirigenti medici svolgono la loro attività medica e sono responsabili della prevenzione e cura della salute dell'Ospite nonché delle attività gestionali dei reparti di degenza. Coordinano e controllano l'attività degli Infermieri, degli O.S.A./O.S.S., degli Educatori e dei Fisioterapisti.

Al fine di garantire la massima informazione e partecipazione dell'utente i dirigenti medici sono disponibili, negli orari stabiliti, per colloqui personali con gli utenti e i loro parenti (vedi nelle pagine successive).

L'attività medico specialistica diagnostica è curata dai medici interni anche attraverso l'apporto di professionisti esterni che collaborano con la Struttura nelle diverse branche, sia mediante gli ambulatori accreditati dell'Ente sia mediante l'opera professionale di specialisti dipendenti di altre aziende ospedaliere, all'uopo contattati.

Il servizio di trasporto e analisi degli esami ematici degli Ospiti viene realizzato da laboratorio specializzato in contratto con l'Ente.

Il servizio di ambulanza è garantito da Associazioni specializzate, in contratto con l'Ente.

Nella Struttura vengono anche trattati pazienti con problematiche sanitarie specifiche come ad esempio pazienti con nutrizione parenterale (PEG) o con sondino naso gastrico (SNG).

Sia il personale medico che infermieristico presta la propria attività nel rispetto dei protocolli adottati dall'Ente.

I protocolli attualmente in vigore sono:

0. LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEGLI STRUMENTI (PROTOCOLLI E PROCEDURE) DI RESPONSABILITA' CONDIVISA BASATI SULLE EVIDENZE DISPONIBILI PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA NEL TRATTAMENTO DELL'OSPITE
1. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA NEL TRATTAMENTO DELL'OSPITE_REV2

2. PROTOCOLLO SULLA MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL FASAS IN C.I.R._REV2 - RIVISITAZIONE
3. PROCEDURA OPERATIVA SULLA MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL FASAS IN C.I.R._REV2
4. PROTOCOLLO PER L'UTILIZZO DI MEZZI FISICI DI CONTENZIONE
5. PROCEDURA OPERATIVA DI PRELIEVO E CONSERVAZIONE DEL MATERIALE BIOLOGICO_PR_PO_MAT_BIO_REV2
6. PROTOCOLLO LABORATORIO ANALISI (HABILITA) PER LA MODALITÀ RICHIESTECI DI RACCOLTA CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEL MATERIALE BIOLOGICO
7. PROTOCOLLO PREVENZIONE DELLE CADUTE_REV2
8. PROTOCOLLO CONTENZIONE FARMACOLOGICA_REV 2
9. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA SULLE MODALITA' DI CONSERVAZIONE ED ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA_REV2
10. PROTOCOLLO PER IL TRATTAMENTO DELLA INCONTINENZA URINARIA_REV2
11. PROCEDURA OPERATIVA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEGLI ALIMENTI E DELLE BEVANDE_REV2
12. ISTRUZIONE OPERATIVA PROTOCOLLO PREVENZIONE E TRATTAMENTO DELLE ULCERE DA DECUBITO IN_PR_ULC_DEC_REV3
13. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA SULLE MODALITA' DI PULIZIA, LAVAGGIO E DISINFEZIONE DI TUTTI GLI STRUMENTI ED ACCESSORI_REV2
14. PROCEDURA E PROTOCOLLO PER L'APPROVVIGIONAMENTO, LA CONSERVAZIONE E LO SMALTIMENTO DEI FARMACI, DPI E PRESIDII_REV3
15. SORVEGLIANZA E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA
16. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEGLI EVENTI AVVERSI O SENTINELLA_REV2
17. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE AZIENDALE DELLE CADUTE ACCIDENTALI_REV2
18. PROTOCOLLO CARE MANAGEMENT_REV2
19. PROTOCOLLO PER L'ISOLAMENTO DEI PAZIENTI CON COLONIZZAZIONE E/O INFEZIONE DA GERMI_REV7
20. PROTOCOLLO: MODALITA' DI ACCOGLIENZA, PRESA IN CARICO, DIMISSIONE DEGLI OSPITI IN C.I.R._REV 2
21. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA SULLA MODALITA' DI AUTENTICAZIONE INFORMATICA PER L'UTILIZZO DEL SOFTWARE CARTELLA SOCIO SANITARIA CBA
22. FIRMA DIGITALE
23. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA SULLE MODALITA' DI INVIO IN PRONTO SOCCORSO DEGLI UTENTI IN CARICO ALLA FONDAZIONE_REV 2
24. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DELL'ALVO_REV 2
25. PROCEDURA OPERATIVA TRATTAMENTO COVID_REV2
26. PROCEDURA OPERATIVA SANIFICAZIONE LETTO_REV2
27. PROTOCOLLO DI FINE VITA_REV2
28. A. PROGETTO RIABILITATIVO DI STRUTTURA AL 04.04.2022

29. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA PER LA SOMMINISTRAZIONE E LA TRACCIABILITA' DELLA TERAPIA REV_3

30. PROTOCOLLO E PROCEDURA OPERATIVA SULLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE CRITICITA' CLINICHE IN C.I.R. E R.S.A. IN ASSENZA DI MEDICO IN STRUTTURA

SERVIZIO DI RIABILITAZIONE

All'interno dell'Unità di Offerta è operativo il servizio di fisioterapia. L'attività viene realizzata sia nella palestra, posta al piano terra e dotata di vari supporti e strumenti operativi, sia in reparto e al letto degli Ospiti.

L'intervento viene gestito in condivisione e supervisione del medico responsabile dell'equipe da fisioterapisti che operano seguendo quanto deciso nella riunione in espressione del P.I./P.A.I.

Il servizio di fisioterapia offre le seguenti prestazioni:

- fisiokinesiterapia per il recupero motorio post trauma, post intervento chirurgico, da sindrome ipocinetica;
- fisiokinesiterapia neuromotoria;
- fisiokinesiterapia di mantenimento delle abilità motorie;
- fisiokinesiterapia specifica per il recupero, mantenimento, contenimento e gestione del peggioramento delle attività motorie relative alle Attività della Vita Quotidiana come la deambulazione, l'esecuzione dei passaggi posturali, la gestione degli ausili e dei presidi;
- piano di mantenimento motorio globale attraverso attività di fisiokinesiterapia di gruppo o a piccoli gruppi dedicata.

SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO

L'attività del servizio socio-educativo, svolta all'interno della Fondazione, è strutturata ed impostata secondo il criterio della PROGRAMMAZIONE.

"Educare", all'interno di una Struttura Ospedaliera, significa progettare ed avviare forti e significative "azioni di stimolo" in grado di sviluppare nell'anziano fiducia e speranza, che gli permettano di superare ansie, sofferenze, angosce, disagi e delusioni dovute soprattutto al fatto di riconoscersi "vecchio" ed istituzionalizzato.

Le attività socio-educative sono una modalità di approccio finalizzata al mantenimento ed al potenziamento delle capacità individuali attraverso il "FARE" ; sono uno strumento che si rivolge alla persona, che attua un sostegno finalizzato al mantenimento e/o al recupero di una possibile autonomia individuale attraverso una continua stimolazione.

L'approccio socio-educativo, rispetto ad un intervento quantitativo (tante attività proposte indistintamente a tutti gli Ospiti), privilegia un modello d'intervento prettamente qualitativo, attraverso la definizione di specifici PROGETTI-OBIETTIVO.

Il servizio socio-educativo propone varie e molteplici attività differenziate.

Le iniziative vengono organizzate in funzione del livello cognitivo degli Ospiti ricoverati, della loro autonomia e del loro tipo di reazione, nonché in riferimento alle varie stagioni, alle particolari festività annuali (Natale, Pasqua, ecc.) o ai vari momenti significativi legati al territorio.

L'intervento socio-educativo inizia di mattino alle ore 9.00 e termina alle ore 12.00, mentre al pomeriggio inizia alle ore 14.00 e termina alle ore 18.00, dal LUNEDI' al SABATO.

Il PIANO SOCIO-EDUCATIVO DI STRUTTURA è predisposto e annualmente aggiornato a cura del SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVO.

SERVIZIO DI RISTORAZIONE

La cucina, particolarmente curata, assicura l'utilizzo di prodotti ed alimenti selezionati, freschi e certificati.

In reparto ogni Lunedì viene esposto il menù settimanale; inoltre esiste un menù differenziato su 4 settimane approvato dalla Direzione Sanitaria.

Ogni giorno viene esposto il menù giornaliero in una bacheca posta all'ingresso del reparto di degenza.

Su indicazione medica può essere elaborato e proposto un menù personalizzato per gli Ospiti sottoposti a particolari diete.

Particolare attenzione è riservata agli Ospiti che, per diverse ragioni, hanno difficoltà nella consumazione dei pasti; allo scopo vengono preparati piatti unici opportunamente trituriati e miscelati.

Gli Ospiti possono scegliere di consumare il vitto nella propria camera di degenza o nella sala pranzo a loro riservata.

La colazione del mattino viene servita nella sala ristorante dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Il pranzo viene servito dalle ore 12.00 alle ore 12.30.

La cena solitamente viene servita dalle ore 18.00 alle ore 18.30.

A metà pomeriggio vengono servite nei reparti bevande fredde o calde.

Per particolari esigenze, l'Ospite può scegliere di pranzare o cenare in orari diversi.

I locali di cucina sono dotati di impianti in linea con la normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 626/94) nonché in tema di H.A.C.C.P. (D. Lgs. 155/97). Vengono quindi garantite le procedure di autocontrollo per prevenire i rischi legati all'igiene degli alimenti prodotti.

SERVIZIO DI LAVANDERIA E GUARDAROBA

Il servizio lavanderia NON è compreso nei servizi offerti per i posti C.I.R. CONVENZIONATI ed è quindi a totale carico dei degenti o dei loro parenti.

Viene garantito, su richiesta, solo per i POSTI LETTO C.I.R. A TOTALE SOLVENZA ed il suo costo è già compreso nella retta.

SERVIZIO PARRUCCHIERA E BARBIERE

Il servizio parrucchiera e barbiere, NON è compreso nel costo della retta ed è quindi a totale carico dei degenti o dei loro parenti.

Su richiesta, un barbiere e una parrucchiera locali vengono contattati direttamente dai familiari e prestano la loro opera – a favore dei degenti che non possono uscire – all'interno dell'Ospedale, in un apposito locale sito al piano terra.

SERVIZIO PULIZIE E MANUTENZIONE

Il servizio di pulizie nei reparti di degenza è garantito da una ditta esterna secondo un programma di lavoro concordato con la Direzione Sanitaria e la Direzione Generale dell'Ente.

Il servizio di manutenzione ordinaria degli immobili e delle attrezzature è garantito da un operaio dipendente altamente specializzato.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPIRITUALE

Il servizio di assistenza spirituale personale e sacramentale viene garantito, per il culto cattolico, attraverso le visite dei sacerdoti della parrocchia di Vailate, convenzionata con l'Ente.

Detto servizio, regolamentato da convenzione, comprende pure l'assistenza costante al paziente terminale.

I Sacerdoti assicurano un momento di preghiera ed una benedizione presso la camera ardente prima del trasporto della salma.

Al piano terra della Struttura Ospedaliera è situata una Cappella per consentire, a coloro che lo desiderano, di partecipare alle varie funzioni religiose.

La Santa Messa viene celebrata il Mercoledì e il Sabato la S. Messa prefestiva.

Il mattino e la sera vengono recitate le preghiere del giorno.

Tutte le funzioni e preghiere vengono trasmesse, in filodiffusione, nei reparti di degenza.

ALTRI SERVIZI

IL TELEFONO: E' possibile per gli Ospiti ricevere telefonate dai familiari al banco accettazione di ogni reparto di degenza.

IL RISTORO: al piano terra sono collocati distributori automatici di bevande calde, fredde e piccoli alimenti.

LA POSTA: i pazienti che desiderano spedire lettere possono rivolgersi all'Ufficio Ricoveri.

La corrispondenza personale in arrivo viene consegnata direttamente all'Ospite dall'Infermiera Professionale responsabile di reparto.

COSA PORTARE IN STRUTTURA

Per gli Ospiti riteniamo indispensabili oggetti personali quali: il pettine o la spazzola per capelli, lo spazzolino per l'igiene orale, per gli uomini il necessario per la cura della barba (per coloro che ancora sono in grado di radersi autonomamente) ed un contenitore per riporre il necessario per l'igiene personale (deodorante, borotalco ecc).

Per gli anziani che ancora deambulano è consigliabile l'uso di scarpe o ciabatte antidrucciolo chiuse con velcro o cerniera.

L'Anziano deve essere munito di un quantitativo di vestiario necessario al suo fabbisogno. Al momento dell'ingresso ai familiari dell'Ospite viene consegnato un elenco dettagliato dei capi di abbigliamento, con il relativo quantitativo necessario.

Ogni capo dovrà essere contrassegnato, a cura dei famigliari, con una sigla che lo renda facilmente attribuibile all'Ospite.

Si consiglia inoltre di portare tute e scarpe da ginnastica, indispensabili per l'attività fisica da effettuare in palestra.

LA DIMISSIONE

TRASFERIMENTI

Al momento della dimissione, viene rilasciata una completa ed arzo a relazione clinica da consegnare in visione al nuovo medico curante contenente la diagnosi di ingresso, i principali interventi clinico - riabilitativi, la diagnosi di dimissione e le indicazioni terapeutiche, al fine di garantire la continuità assistenziale.

E' inoltre possibile richiedere alla Direzione Sanitaria copia della cartella clinica, che verrà rilasciata alcuni giorni dopo l'avvenuta dimissione.

In caso di trasferimento dell'Ospite ad altra Struttura l'onere dell'ambulanza è a carico dello stesso.

DECESSI

Nel caso di decesso i famigliari dovranno provvedere direttamente al servizio funebre con libera scelta dell'impresa di pompe funebri. L'impresa affidataria del servizio funebre dovrà curare direttamente la vestizione delle salme degli Ospiti deceduti presso la Casa e ogni altro onere dal momento di presa in consegna della salma dal reparto di degenza al suo trasporto a domicilio.

Nel caso i famigliari non optassero per una impresa funebre di fiducia, l'Ente può suggerire una delle imprese aventi il domicilio fiscale nel comune di Vailate, in perfetta alternanza di servizio effettuato tra le stesse.

A carico dell'impresa sono pure tutti gli adempimenti burocratici legati a denunce di morte, certificati di trasporto, certificati necroscopici, ecc.

Nessun onere è dovuto all'Ente per l'utilizzo della camera mortuaria.

LE VISITE AGLI OSPITI

Ogni Ospite può ricevere visite da parte di parenti o amici; è necessario però che tali visite non siano di ostacolo alle attività mediche e non arrechino disturbo al personale o al riposo degli altri ospiti ricoverati.

Nel caso l'Ospite si trovi nei vari momenti della giornata in locali destinati ad attività varie di socializzazione è consentita anche in tali locali la visita da parte dei parenti o amici.

Nei limiti di quanto sopra esposto, i visitatori sono ammessi nei reparti di degenza dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

Per l'assistenza agli Ospiti nelle ore notturne, cioè dalle ore 20.00 alle ore 08.00, è necessaria autorizzazione, che viene rilasciata verbalmente dalla Direzione Sanitaria e annotata in consegna dall'Infermiere Professionale di reparto.

Per qualunque esigenza particolare è possibile comunque parlare all'Infermiere Professionale di reparto.

Il rispetto di quanto detto sopra è determinante per la serenità degli Ospiti e degli operatori.

LE NORME DI COMPORTAMENTO

E' tassativamente vietato fumare nelle stanze, nei corridoi e nelle corsie: questo per disposizione di Legge e, soprattutto, per rispetto della salute propria ed altrui. I funzionari interni sono autorizzati a sanzionare i trasgressori di detta disposizione, anche alla luce della più recente normativa in materia.

E' assolutamente vietato al paziente uscire dal perimetro della Struttura senza autorizzazione del medico.

Per non arrecare disturbo agli ospiti che vengono accomodati a letto o decidono di riposare, dalle ore 13.00 alle ore 14.30 viene chiesto di evitare il più possibile i rumori, di parlare a bassa voce e di moderare il volume della radio e della televisione.

Sono comunque a disposizione degli Ospiti e dei loro parenti degenti alcuni spazi ricreativi dotati di televisione a colori.

Durante la visita medica, l'igiene personale dei pazienti e la somministrazione della terapia i visitatori sono tenuti ad allontanarsi dalla stanza di degenza.

I parenti e amici dell'Ospite sono pregati di non introdurre alimenti (soprattutto cioccolatini, caramelle e altri tipi di dolci), alcolici e farmaci di qualsiasi natura, senza il benestare del personale sanitario.

E' preferibile fornire personalmente indicazioni sullo stato di salute dei degenti, evitando allo scopo l'uso del telefono.

Onde evitare il furto o lo smarrimento di denaro o altri valori è auspicabile che i degenti non conservino in stanza elevate somme o importanti documenti.

Nel caso l'Ospite o i suoi famigliari decidano comunque di trattenere e conservare direttamente nella propria stanza somme di denaro o altri valori, la Direzione non si assume responsabilità per eventuali inconvenienti.

..... **PER SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITA'**

L'Ospedale Caimi è sorto nel 1771 grazie alla generosità di un piccolo gruppo di persone ed in particolare del Sacerdote Don Giovanni Battista Caimi.

Negli ultimi due secoli ha potuto continuare la sua opera sanitaria ed assistenziale grazie anche ai numerosi lasciti ed oblazioni che, con generosità, gli sono stati destinati.

Le somme di denaro e i beni immobili e materiali introitati hanno integrato le risorse provenienti dalle ATS e dagli altri Enti Pubblici, risorse che però non bastano mai completamente, e negli ultimi anni sempre meno, a garantire quel livello alto di servizi che l'Ospedale Caimi ha sempre offerto ed intende continuare ad offrire.

Ecco perché chiediamo a chiunque di voler contribuire, nel limite delle proprie possibilità e volontà, ben consapevoli che ogni piccolo, piccolissimo contributo è fondamentale nella complessa gestione che oggi il nostro Ente richiede.

Le possibilità sono diverse:

- erogazioni di piccole somme di denaro, destinate alla gestione ordinaria dell'Ospedale;
- erogazioni di somme di denaro o beni immobili che superino il valore minimo stabilito da regolamento e quindi consentano di essere iscritti nell'ALBO DEI BENEFATTORI, con la possibilità così di prendere parte anche all'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione;
- destinazione del CINQUE PER MILLE in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando nell'apposita sezione il Codice fiscale della FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI che è 00305030199.

A tutti va sin d'ora il nostro ringraziamento sincero per un gesto che può aiutarci a migliorare sempre di più l'azione dell'Ospedale Caimi a beneficio di tutti i cittadini !!

PROGETTO RIABILITATIVO DI STRUTTURA

INTRODUZIONE

Riabilitazione vuol dire “ri – rendere abile”, cioè il recupero fisico di una persona ammalata o disabile mediante interventi terapeutici e la ri – educazione a partecipare alle attività della vita normale pur nell’ambito delle limitazioni determinate dalla sua disabilità fisica.

E’ un processo di recupero dell’individuo ad un ruolo utile e costruttivo nella società.

Deve tener conto di 4 elementi:

1) centralità della persona disabile

non soggetti passivi a cui vengono erogate prestazioni riabilitative “in Pillole”, ma integrati nel team riabilitativo;

2) paziente inteso come unità Bio-Psico-Sociale cioè intervento che si connota come soluzione dei problemi;

3) non erogazione di prestazioni ma processo finalizzato a raggiungere determinati out come (autonomia nelle attività della vita quotidiana);

4) intervento coordinato e integrato da diverse tipologie di operatori “lavoro di gruppo”.

Quindi tre dimensioni:

- menomazione (corpo o sue parti)
- disabilità (intera persona)
- handicap (società).

Le fasi dell’intervento riabilitativo si possono così riassumere:

- fase della prevenzione delle lesioni e menomazioni secondarie a diverse patologie. Intervento da attuare nella primissima fase dell’evento indice;
- fase intensiva, collocata nell’immediata fase post acuta quando l’intervento riabilitativo, ad elevato impegno medico e tecnico strumentale specialistico, può ridurre l’entità della menomazione-disabilità;
- riabilitazione estensiva o intermedia.

a) generale geriatrica

- in fase di consolidamento della disabilità da pregresso evento indice quando c’è controindicazione ad un intervento riabilitativo intenso e settoriale;
- recidiva di evento indice con ridotta probabilità di recupero funzionale;
- continuazione del progetto riabilitativo individuale in seguito a trasferimento da unità operativa di riabilitazione specialistica;

- età evolutiva, evocare abilità e competenze non comparse o in ritardo;
- età geriatrica, concomitanza di pluripatologie a rischio di riacutizzazione.

b) mantenimento

ricovero caratterizzato da una bassa intensità assistenziale da effettuarsi nel periodo precedente la dimissione verso il domicilio o R.S.A. Si divide in:

- **STABILIZZAZIONE**
 - o Richiede tempi brevi di ricovero per pazienti affetti da patologia acuta riacutizzata e sono finalizzati al rientro al domicilio;
- **REINSERIMENTO**
 - o Rivolti a pazienti il cui rientro a domicilio o l'inserimento in altra Struttura sia problematico, dimissioni protette.

LA NOSTRA STRUTTURA

Istituto di Riabilitazione Generale Geriatrica, ex art. 26, accreditato con la Regione Lombardia, come da delibera di Giunta Regionale n. 3776 del 13.12.2006, e convenzionato con l'ATS DELLA VALPADANA, come da contratto sottoscritto in data 28.12.2006, per n. 67 posti letto, di cui:

- n. 37 di generale geriatrica, accreditati e a contratto
- n. 25 di mantenimento, suddivisi in n. 10 posti letto di STABILIZZAZIONE e n. 15 di REINSERIMENTO, accreditati e a contratto
- n. 5 posti letto di solventi, per prestazioni fuori L.E.A., solo accreditati

La Struttura deve garantire una “valenza riabilitativa” tramite la disponibilità, l'organizzazione del lavoro e delle modalità operative di tutta la Struttura al fine di fornire un idoneo supporto orientato alla protezione e alla stimolazione delle capacità funzionali e relazionali di tutti gli ospiti.

Tipologia degli Ospiti:

- pazienti in fase di recupero post chirurgico e/o traumatico;
- pazienti con disturbi comportamentali su base organica;
- pazienti con gravi patologie, oncologici non terminali;
- pazienti con pluripatologie ad instabilità clinica;
- pazienti provenienti da R.S.A. per interventi riabilitativi mirati.

A rendere idonea la nostra Struttura al trattamento di queste situazioni patologiche sono:

- convenzionamento con laboratorio analisi con prelievi tre volte la settimana;
- radiologia standard, ecografia, eco-color doppler vascolare;
- disponibilità plurispecialistica: cardiologo, ortopedico, fisiatra, dermatologo, otorinolaringoiatra, oculista, nefrologo, dietologo e neurologo;
- terapia fisica;
- palestra;
- spazi di socializzazione-sala pranzo – locale per il culto;
- bagni assistiti, sollevatori, carrozzine, ausili (tripodi, stampelle, quadripodi, walker, girelli, ecc.);
- telefono ad altezza carrozzina al piano terra;
- giardino.

Personale

Il personale coinvolto nell'erogazione dell'attività sanitaria, riabilitativa e socio-assistenziale (al 30 Aprile 2026) è il seguente:

- n. 01 Direttore Sanitario
- n. 06 Medici ad incarico
- n. 09 Fisioterapisti
- n. 15 Infermieri
- n. 19 O.S.S.
- n. 15 O.S.A.
- n. 01 Educatori Professionali
- n. 01 Assistente religioso (in convenzione).

Tutto il personale dipendente della Fondazione è riconoscibile tramite badge o tramite etichetta adesiva applicata sulla divisa di lavoro, riportante nome e cognome e qualifica.

Operano poi all'interno della Struttura, oltre ad un Direttore Generale, un Direttore del Personale e dipendenti con funzioni amministrative addetti a mansioni di segreteria, di accettazione, di rendicontazione e di archiviazione, oltre al personale addetto ai servizi generali.

Il servizio di manutenzione e di riparazione è svolto da personale interno.

Erogazione del servizio

L'Ospite, considerato il suo livello di autosufficienza, è assistito, vicariato e aiutato nelle attività della vita quotidiana in maniera da favorire e sviluppare le capacità e potenzialità residue sia funzionali che relazionali.

Per ogni Ospite ricoverato viene sviluppato un PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE che tiene conto in maniera globale dei bisogni, preferenze, menomazioni, disabilità e abilità residue ed emendabili, definisce gli esiti desiderati, i tempi previsti, le azioni e condizioni necessarie al raggiungimento dei risultati.

Programma riabilitativo individuale

Collocato all'interno del progetto riabilitativo definisce le aree di intervento, gli obiettivi immediati e a breve termine; gli operatori coinvolti, le modalità degli interventi e la verifica dei risultati tramite scale di valutazione: C.I.R.S., BARTHEL, TINETTI, MINI STATE MENTAL TEST, ecc.

Articolazione delle attività in una giornata tipo di ricovero in una Struttura dedicata alla riabilitazione

ore 6.30-7.00	alzata pazienti
ore 7.30-9.00	cure del mattino con infermiere e personale ausiliario colazione con O.S.A./O.S.S. e/o INFERMIERE
ore 9.00-12.00	fisioterapia con trattamenti singoli
ore 12.00-13.30	pranzo in sala mensa con possibile aiuto in rapporto al bisogno riposo pomeridiano
ore 13.30-16.30	alzata pomeridiana fisioterapia con trattamenti singoli
ore 15.00-18.00	attività educative cure infermieristiche
ore 18.00-19.00	cena in sala mensa con possibile aiuto in rapporto al bisogno
ore 20.00-21.00	a disposizione (TV, ecc. , in regime di sicurezza)
ore 21.00-07.00	riposo notturno, graduato in base alle esigenze degli ammalati.

La visita dei congiunti agli ospiti ricoverati è libera nelle fasce orarie 09.00-12.30 e 14.30-19.30 e viene autorizzata dalla Direzione Sanitaria, per casi di gravità e/o necessità, nella fascia 20.00-08.00.

La formazione

La continua formazione ed aggiornamento del personale viene assicurata mediante l'iscrizione degli Operatori a corsi di formazione teorico/pratica rivolta a tutte le specificità di cura e a tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza ai pazienti, sulla base anche dei bisogni evidenziati e/o espressi dagli Operatori stessi.

La formazione può essere consultata attraverso il Piano di Formazione aziendale.

CODICE ETICO

La Fondazione Ospedale Caimi, in applicazione ai dettami di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., ha adottato il proprio CODICE ETICO ed il proprio MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.
E' stato pure nominato l'ORGANO DI CONTROLLO.

SITO WEB

Il CODICE ETICO, le CARTE DEI SERVIZI ed ogni altra informazione e documentazione di interesse possono essere reperiti al sito internet di questa Fondazione www.fondazionecaimi.it.

Visitate anche le nostre pagine:

FACEBOOK: Fondazione Ospedale Caimi

INSTAGRAM: fondazioneospedalecaimi

LINKEDIN: Fondazione Ospedale Caimi ONLUS

VALIDITA' DELLA CARTA DEI SERVIZI

L'Amministrazione della FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI di VAILATE si impegna al continuo aggiornamento della presente carta sulla base delle indicazioni derivanti dalla sua applicazione o sulla base di variazioni del quadro normativo.

A tutti gli Utenti ed Operatori è demandato il compito di analizzare continuamente il documento al fine di verificare in continuità la sua rispondenza agli obiettivi prefissati e la sua capacità di soddisfare ogni necessità di informazione da parte di chi accede a questi ambulatori.

La carta dei servizi dell'unità di cure intermedie residenziali, nella presente versione, entra in vigore dal 30 APRILE 2026.

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Introduzione

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi.

Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di:

- istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati);
- agenzie di informazione e, più in generale, mass media;
- famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

- il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e

l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vita. Il dato, peraltro, è già contenuto nella letteratura classica ed è da aggiornare solo per il suo riferimento anagrafico, in base all'allungamento dell'aspettativa di vita: all'amico Mimnermo che aveva invocato gli dei perché "così lunghi da morbi e da molesti affanni / a sessant'anni mi colga il destino di morte" il saggio Solone rispondeva "togli via quel verso / né ti dolga se meglio di te riflettei / e riscrivilo e canta così: / a ottant'anni mi colga il destino di morte / invecchio sempre molte cose imparando";

- il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona;
- il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività a garantire cure gratuite agli indigenti.

Va inoltre ricordato che, al concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: esse deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione

<p>di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.</p> <p>di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con in comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.</p> <p>di conservare la libertà di scegliere dove vivere.</p>	<p>esclusivamente della sua età anagrafica.</p> <p>di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.</p> <p>di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di “correggerle” e di “deriderle”, senza per questo venire meno all’obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.</p> <p>di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell’ambiente di vita abbandonato.</p>
--	---

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
<p>di essere accudita e curata nell’ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.</p> <p>di vivere con chi desidera.</p>	<p>di accudire e curare l’anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l’ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all’anziano malato il diritto al ricovero in Struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.</p> <p>di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.</p>

<p>di avere una vita di relazione.</p> <p>di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.</p> <p>di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.</p> <p>di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.</p>	<p>di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.</p> <p>di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.</p> <p>di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.</p> <p>di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.</p>
--	--

La tutela dei diritti riconosciuti

E' opportuno ancora sottolineare che il passaggio, dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti. Dall'azione di alcuni di loro dipendono l'allocazione delle risorse (organi politici) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media, dell'istruzione e dell'educazione).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della politica sociale, non di minor portata è la rilevanza di strumenti di garanzia che quella stessa responsabilità politica ha voluto: il difensore civico regionale e locale, l'Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e l'Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP). Essi costituiscono un punto di riferimento informale, immediato, gratuito e di semplice accesso per tutti coloro che necessitano di tutela. È constatazione comune che larga parte dei soggetti che si rivolgono al difensore civico, agli UPT e agli URP è costituita da persone anziane.

E' necessario che lo sviluppo di questa rete di garanzia sia incentivato in tutto l'ambiente sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale in sede di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento di tutti i servizi della Regione Lombardia.

VERIFICHE E MECCANISMI DI TUTELA – CUSTOMER SATISFACTION

VERIFICA E REVISIONE DELLA QUALITA'

Nella prospettiva di curare il miglioramento delle proprie prestazioni, si è cercato di individuare una modalità di misurazione e di verifica della qualità raggiunta.

La Fondazione Ospedale Caimi attribuisce grande importanza al continuo monitoraggio della qualità dell'assistenza.

Per tale ragione sono stati attivati alcuni strumenti e metodi di lavoro volti a studiare e proporre specifiche modalità operative finalizzate a migliorare l'attività svolta all'interno dell'Ente.

SODDISFAZIONE UTENTE

L'Ente assicura e garantisce la realizzazione di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente attraverso una periodica somministrazione di questionari, indagini campionarie e osservazione diretta.

SEGNALAZIONE E RECLAMI

Al fine di garantire la tutela degli utenti rispetto ad eventuali disservizi o a seguito di atti o comportamenti che abbiano negato o limitato la possibilità di fruire delle varie prestazioni è stato incaricato l'Ufficio ricoveri di raccogliere ogni reclamo, suggerimento o proposta inoltrato dai degenti e/o dai loro congiunti.

La segnalazione del reclamo, può provenire dai familiari degli assistiti, sia verbalmente che per iscritto.

La stessa può essere inoltrata negli orari di apertura dell'Ufficio Ricoveri, così come riportati nelle pagine precedenti della presente carta.

La Direzione si attiverà per risolvere le problematiche segnalate nel più breve tempo possibile e per fornire adeguate risposte esaustive entro 30 giorni.

QUESTIONARI DI VERIFICA

Nelle pagine seguenti riportiamo i due questionari che vengono distribuiti ai fini della valutazione della soddisfazione

del paziente verso le cure ricevute nell'Istituto di Riabilitazione dei congiunti del paziente per le cure ricevute nello stesso Istituto

La compilazione e restituzione dei questionari all'Ufficio Ricoveri dell'Ente costituisce un utilissimo strumento per la Fondazione Ospedale Caimi ai fini del continuo miglioramento della qualità dei propri servizi offerti.

Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 1 ALLA

CARTA DEI SERVIZI

DELLE C.I.R.

DELLA FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI.

UNITA' C.I.R.

QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE

Istruzioni: metta una crocetta sulla risposta che Lei vuole dare.

- 1) *Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 2) *Come giudica la disponibilità dei medici ad informare Lei e suoi familiari circa le sue condizioni di salute?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 3) *Come considera l'utilità della figura della Care Manager?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 4) *Come giudica i suoi rapporti con gli altri Ospiti della Fondazione?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 5) *Come valuta il livello di cura dell'igiene personale?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 6) *Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igienici, cambio della biancheria da letto)?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 7) *Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 8) *Come considera il grado di silenzio notturno e diurno durante le ore di riposo?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 9) *Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 10) *Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della Fondazione per incontrare parenti e amici?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 11) *Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 12) *Come giudica la qualità del vitto?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 13) *Come giudica la quantità del vitto?*
- insufficiente
 - sufficiente
 - più che sufficiente
- 14) *Come giudica la varietà del cibo?*
- insufficiente
 - sufficiente
 - più che sufficiente
- 15) *Come giudica l'orario dei pasti in vigore?*
- adeguato
 - non adeguato
- 16) *Come giudica complessivamente il servizio di refezione?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 17) *Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 18) *Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 19) *Come considera il rapporto umano con il personale Ausiliario?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 20) *Come valuta l'attività dei Fisioterapisti?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 21) *In quale misura le cure ricevute nel reparto C.I.R. hanno migliorato la sua salute?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 22) *In quale misura le cure ricevute hanno migliorato la sua autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 23) *In quale misura le cure ricevute corrispondono alle sue aspettative?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

24) Come giudica il suo livello attuale di autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

Quanti anni ha: _____

Sesso: _____

Quante medicine prende al giorno (numero di specialità farmaceutiche): _____

Quante visite di parenti o amici riceve ogni settimana: _____

Da quanto tempo è ricoverato in questa unità C.I.R.: _____.

In questo spazio esprima liberamente i Suoi commenti e i Suoi suggerimenti:

Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 2 ALLA
**CARTA DEI SERVIZI
DELLE C.I.R.
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE
CAIMI.**

UNITA' C.I.R.

**QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA
SODDISFAZIONE DEI CONGIUNTI DEL PAZIENTE**

Istruzioni: metta una crocetta sulla risposta che Lei vuole dare.

- 1) *Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 2) *Come giudica la disponibilità dei medici ad informarLa circa le condizioni di salute del suo parente?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 3) *Come considera l'utilità della figura della Care Manager?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 4) *Come giudica il livello di conoscenza del personale infermieristico delle difficoltà di comunicazione del suo parente?*
 - eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso

- 5) *Come giudica i rapporti del suo parente con gli altri Ospiti della Fondazione?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 6) *Come valuta il livello di cura dell'igiene personale (toilette, bagno, cambio della biancheria intima) da parte degli infermieri?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 7) *Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igienici, cambio della biancheria da letto)?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 8) *Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 9) *Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici (rispetto anche a quanto concesso dalla normativa vigente)?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 10) *Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della Fondazione per incontrare parenti e amici?*
- eccellente
 - buono
 - sufficiente
 - insufficiente
 - molto scarso
- 11) *Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

12) *Come giudica la qualità del vitto?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

13) *Come giudica la quantità del vitto?*

- insufficiente
- sufficiente
- più che sufficiente

14) *Come giudica la varietà del cibo?*

- insufficiente
- sufficiente
- più che sufficiente

15) *Come giudica l'orario dei pasti in vigore?*

- adeguato
- non adeguato

16) *Come giudica complessivamente il servizio di refezione?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

17) *Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

18) *Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

19) *Come considera il rapporto umano con il personale Ausiliario?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

20) *Come valuta l'attività dei Fisioterapisti?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

21) *In quale misura le cure ricevute nell'unità C.I.R. hanno migliorato la salute del suo parente?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

22) *In quale misura le cure ricevute nell'unità C.I.R. hanno migliorato l'autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

23) *In quale misura le cure ricevute dal suo parente corrispondono alle sue aspettative?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

24) *Come giudica il livello attuale di autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?*

- eccellente
- buono
- sufficiente
- insufficiente
- molto scarso

Quanti anni ha il suo parente: _____

Quanti anni ha Lei: _____

Grado di parentela: _____

Quante volte alla settimana visita il suo parente all'unità C.I.R.?: _____

Da quanto tempo è ricoverato in questa unità C.I.R.?: _____.

In questo spazio esprimete liberamente i Vostri commenti e i Vostri suggerimenti:

Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 3 ALLA

CARTA DEI SERVIZI

DELLE C.I.R.

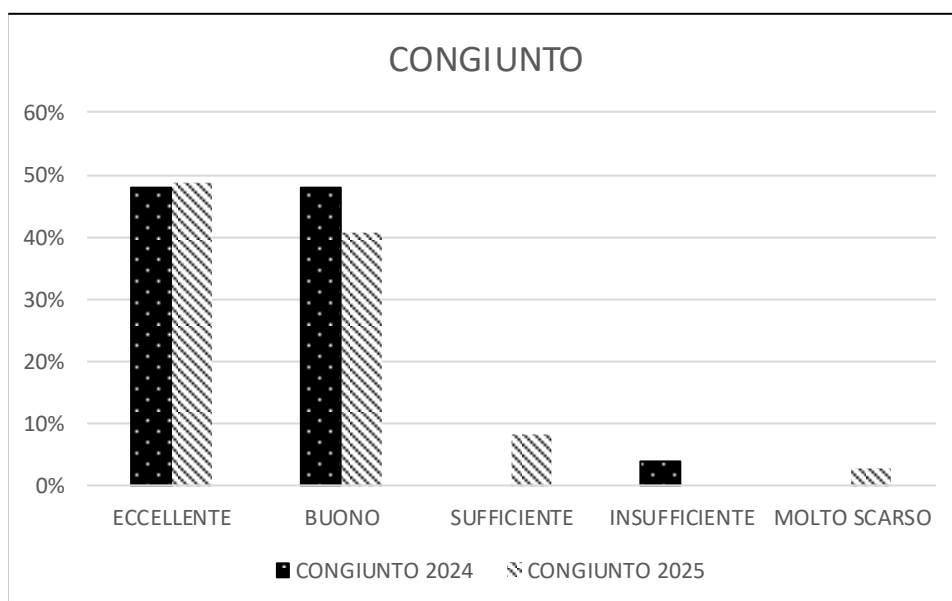
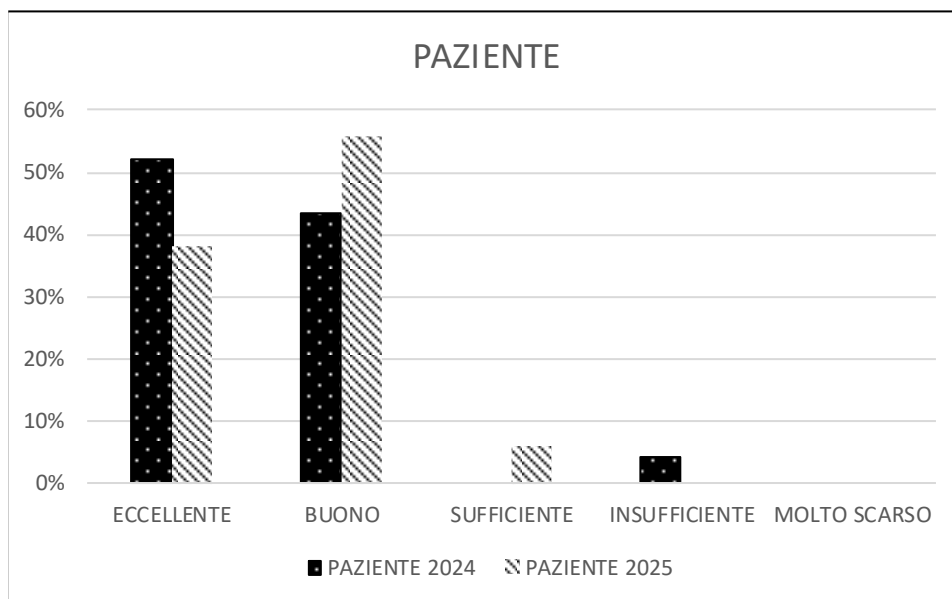
DELLA FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI.

QUESTIONARI C.I.R.
RAFFRONTO
ESITI 2024/2025

Domanda

Come considera il rapporto umano con il personale infermieristico (attenzione, premura, ascolto, comprensione)?

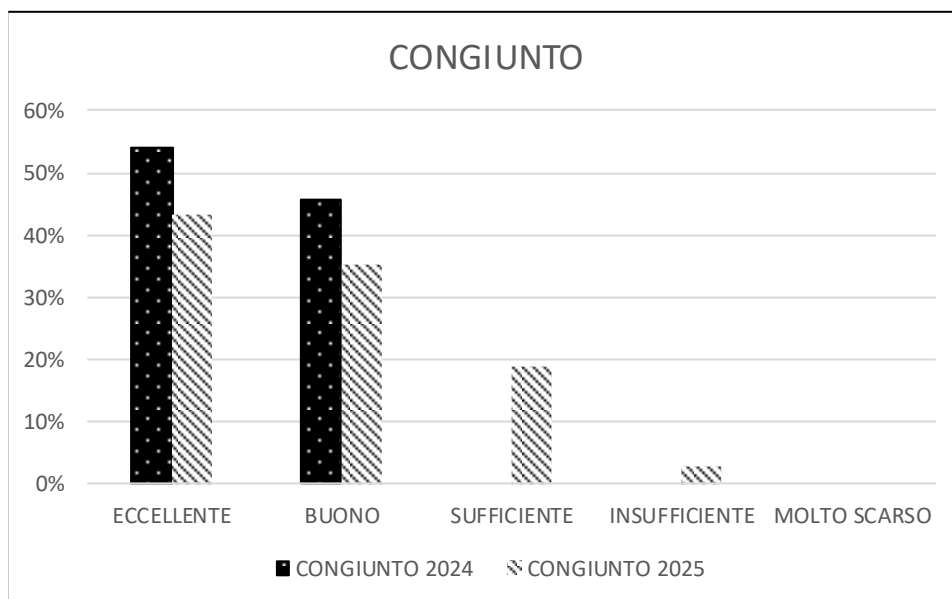
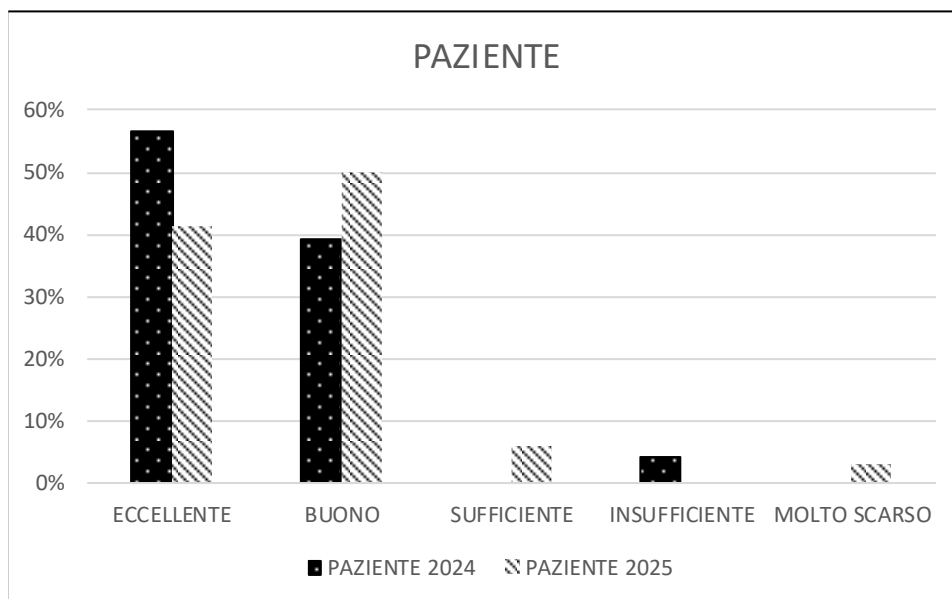
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	52%	38%	48%	49%
BUONO	43%	56%	48%	41%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	8%
INSUFFICIENTE	4%	0%	4%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	3%



Domanda

Come giudica la disponibilità dei medici ad informare Lei e i suoi familiari circa le sue condizioni di salute?

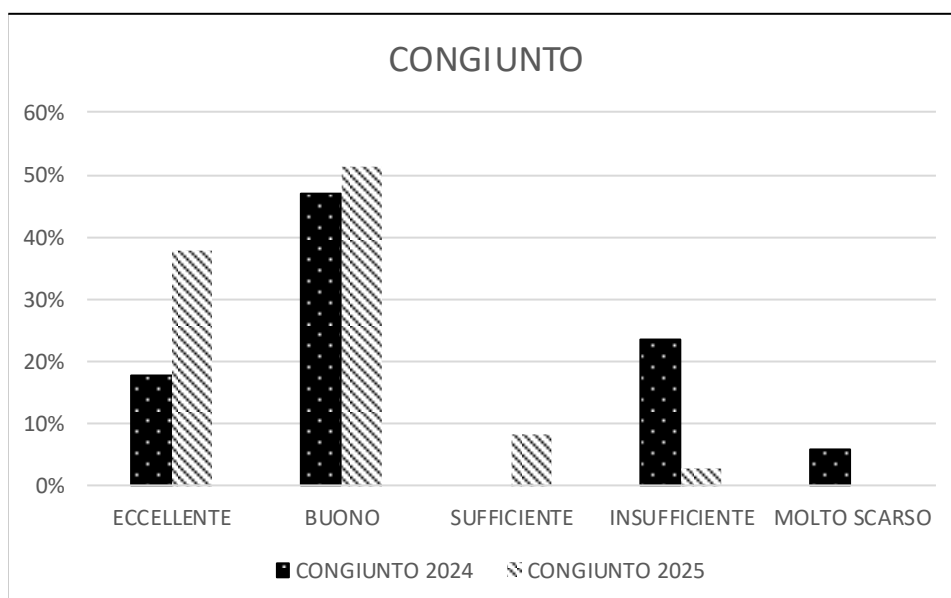
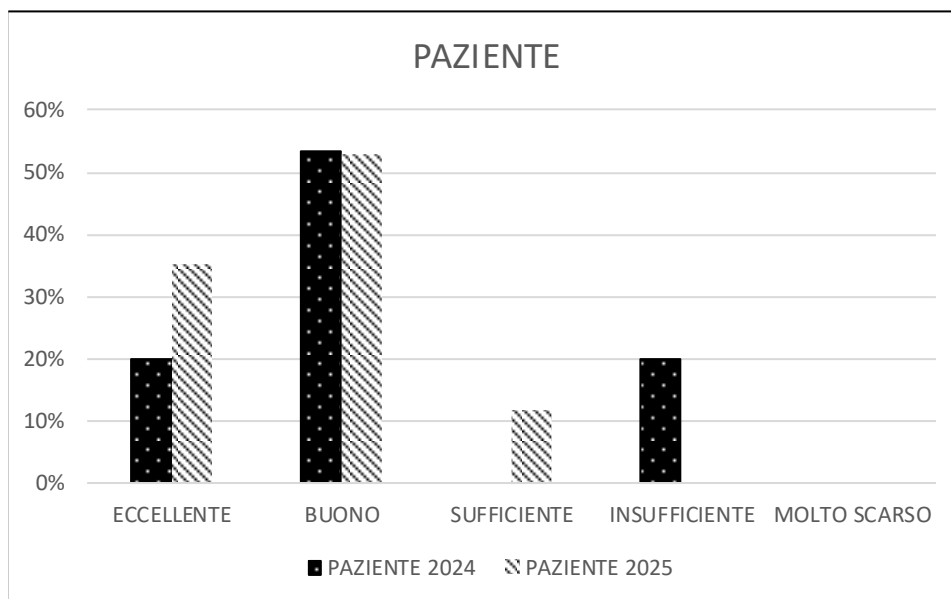
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	57%	41%	54%	43%
BUONO	39%	50%	46%	35%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	19%
INSUFFICIENTE	4%	0%	0%	3%
MOLTO SCARSO	0%	3%	0%	0%



Domanda

Come considera l'utilità dei Volontari che frequentano abitualmente la Fondazione?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	20%	35%	18%	38%
BUONO	53%	53%	47%	51%
SUFFICIENTE	0%	12%	0%	8%
INSUFFICIENTE	20%	0%	24%	3%
MOLTO SCARSO	0%	0%	6%	0%

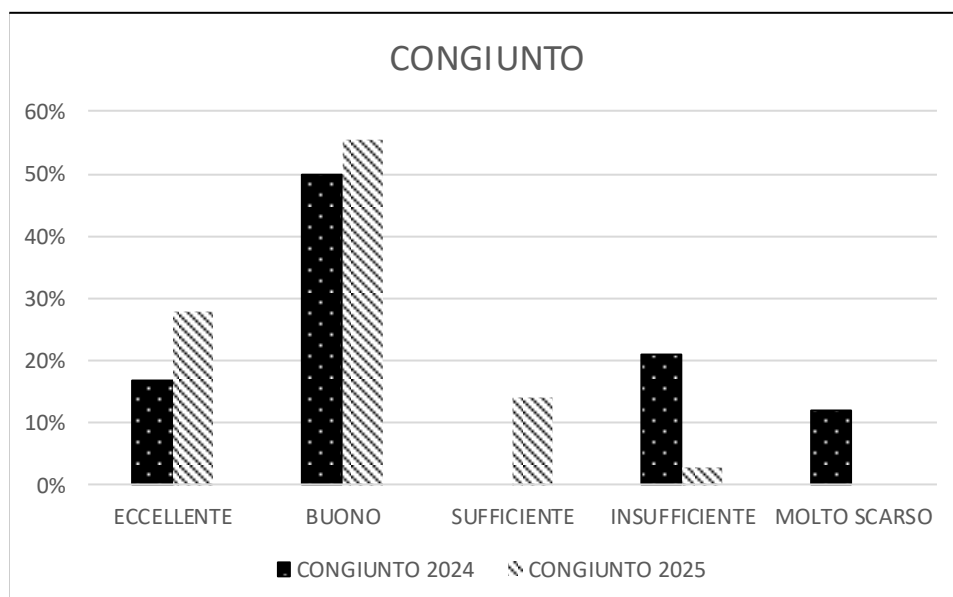
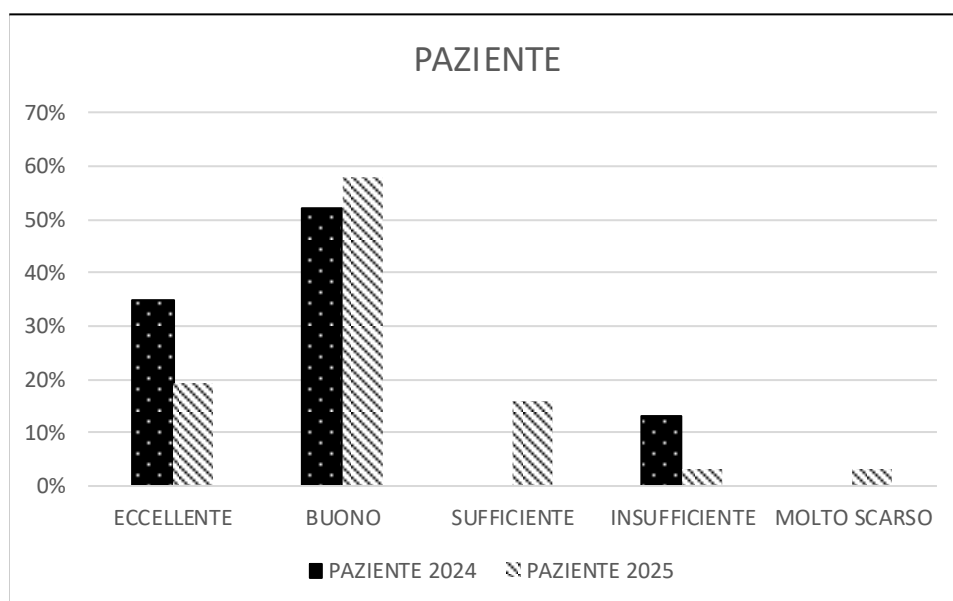


Domanda

Come giudica i suoi rapporti con gli altri Ospiti della Fondazione?

Come giudica i rapporti del suo parente con gli altri Ospiti della Fondazione?

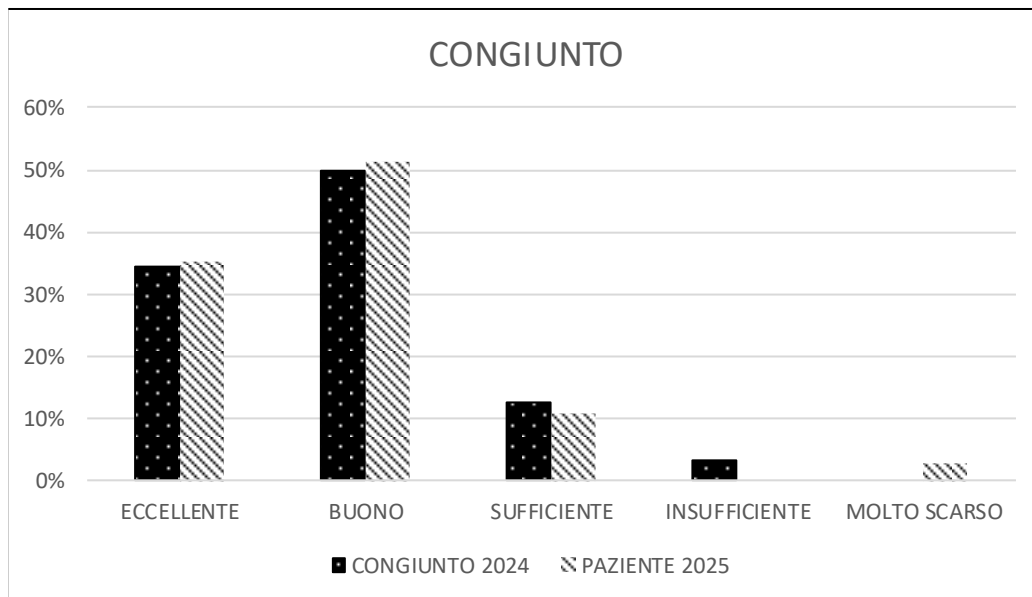
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	35%	19%	17%	28%
BUONO	52%	58%	50%	56%
SUFFICIENTE	0%	16%	0%	14%
INSUFFICIENTE	13%	3%	21%	3%
MOLTO SCARSO	0%	3%	12%	0%



Domanda

Come giudica il livello di conoscenza del personale infermieristico delle difficoltà di comunicazione del suo parente?

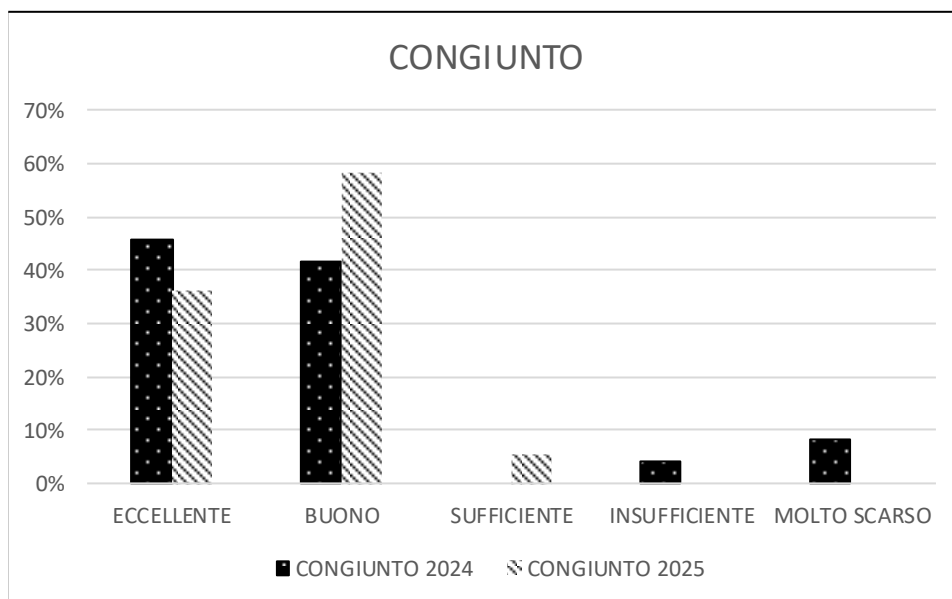
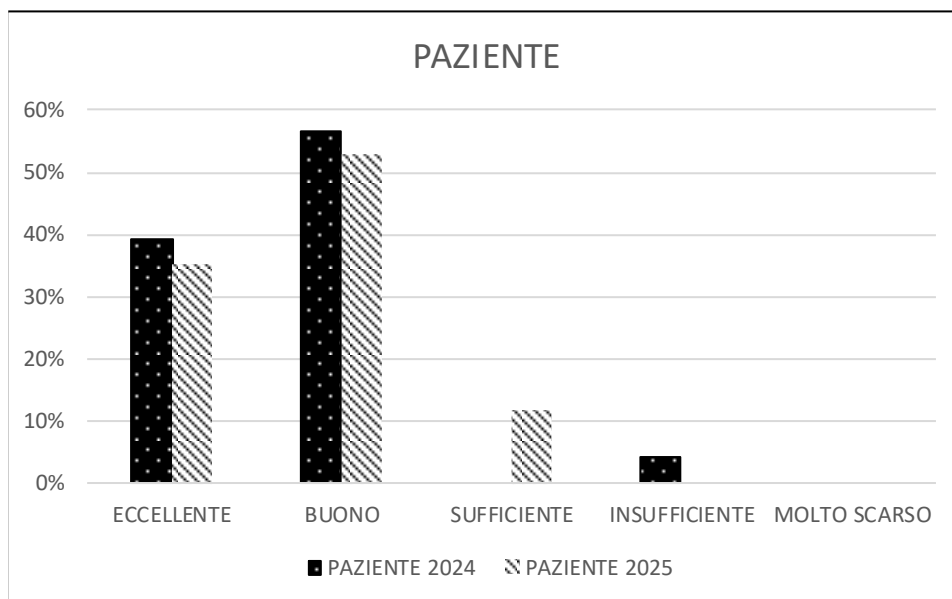
	CONGIUNTO 2024	PAZIENTE 2025
ECCELLENTE	34%	35%
BUONO	50%	51%
SUFFICIENTE	13%	11%
INSUFFICIENTE	3%	0%
MOLTO SCARSO	0%	3%



Domanda

Come valuta il livello di cura dell'igiene personale (toilette, bagno, cambio della biancheria intima)?

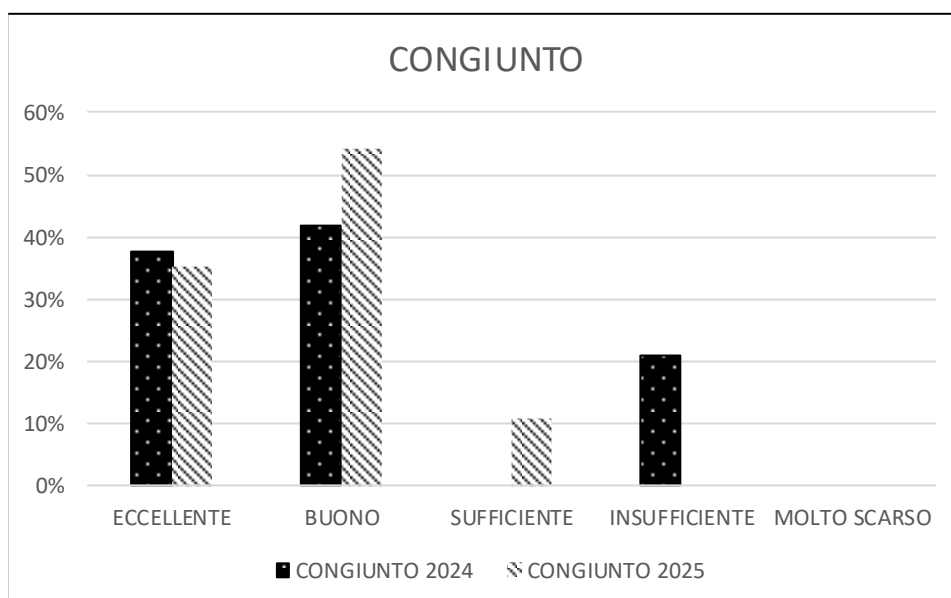
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	39%	35%	46%	36%
BUONO	57%	53%	42%	58%
SUFFICIENTE	0%	12%	0%	6%
INSUFFICIENTE	4%	0%	4%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	8%	0%



Domanda

Come valuta il livello di pulizia degli ambienti (camera, servizi igienici, cambio della biancheria da letto)?

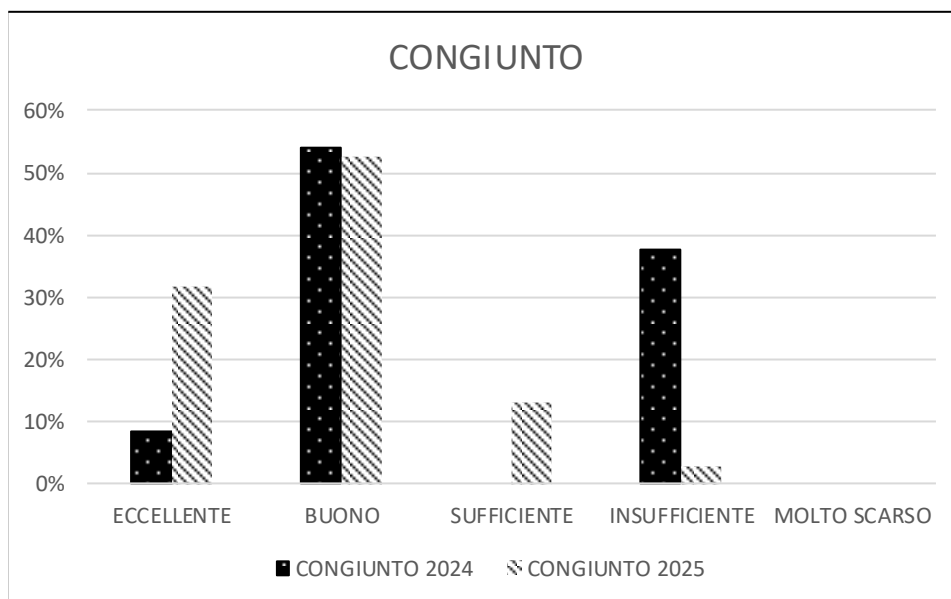
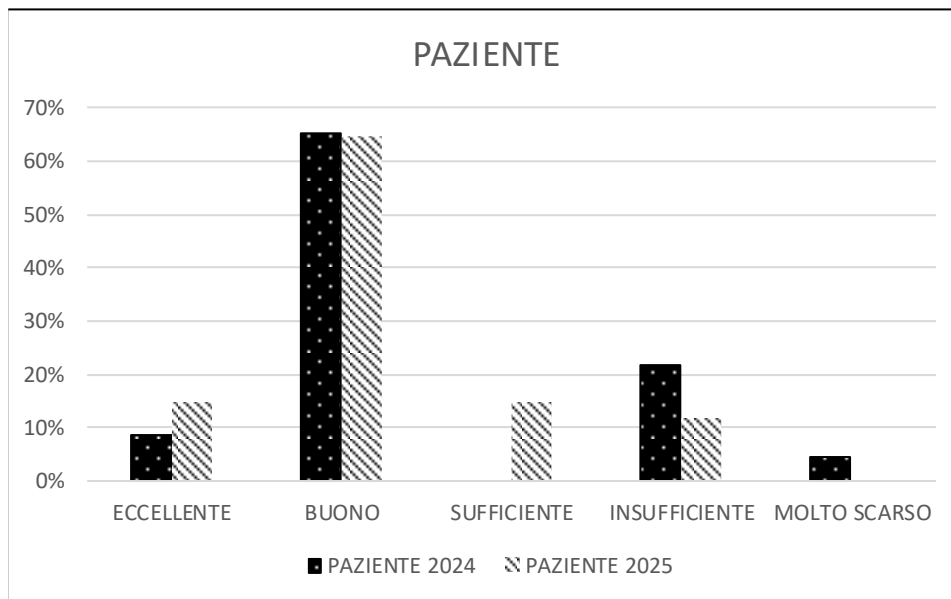
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	61%	29%	38%	35%
BUONO	26%	62%	42%	54%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	11%
INSUFFICIENTE	13%	3%	21%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%



Domanda

Come giudica l'adeguatezza dell'orario della sveglia e del sonno?

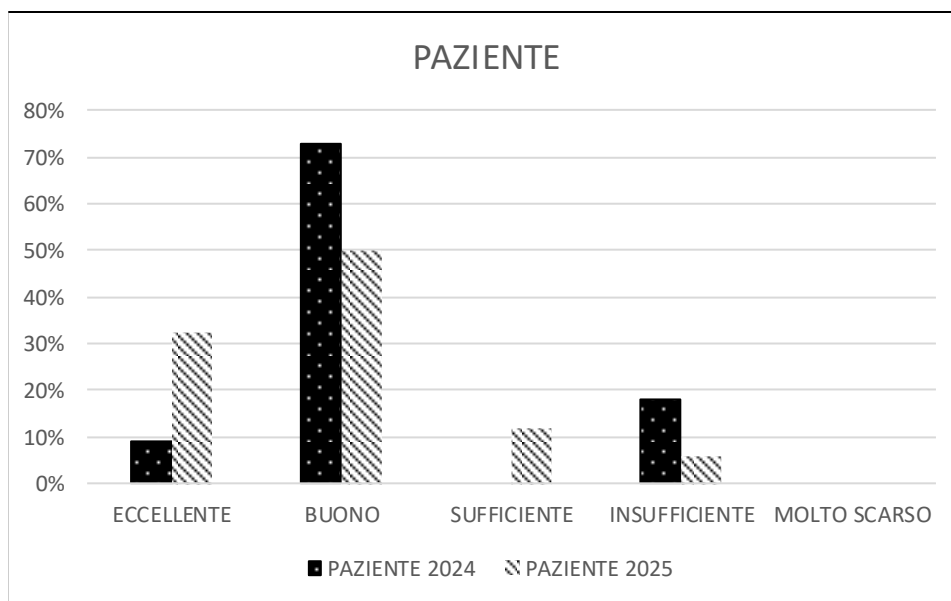
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	9%	15%	8%	32%
BUONO	65%	65%	54%	53%
SUFFICIENTE	0%	15%	0%	13%
INSUFFICIENTE	22%	12%	38%	3%
MOLTO SCARSO	4%	0%	0%	0%



Domanda

Come considera il grado di silenzio notturno e diurno durante le ore di riposo?

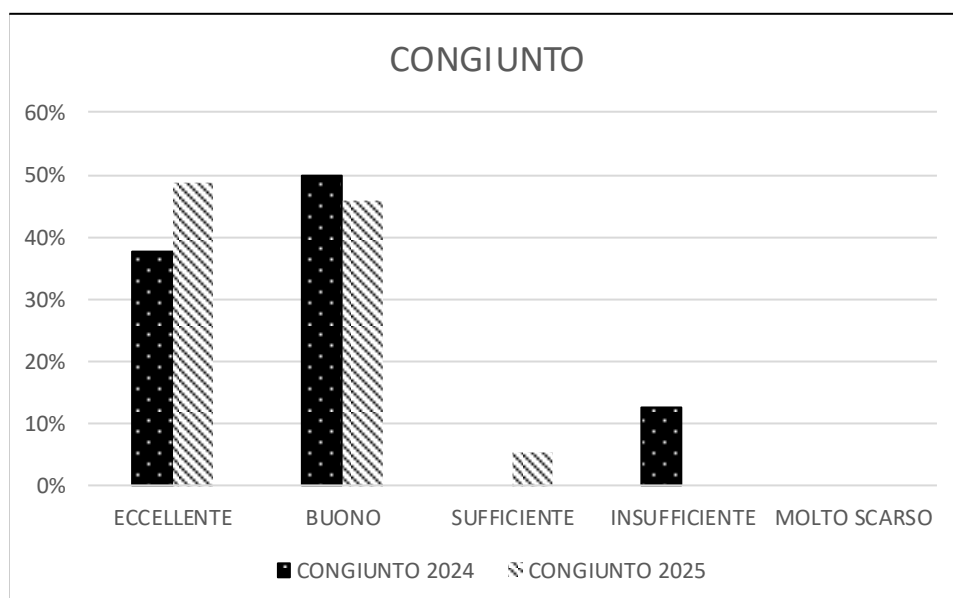
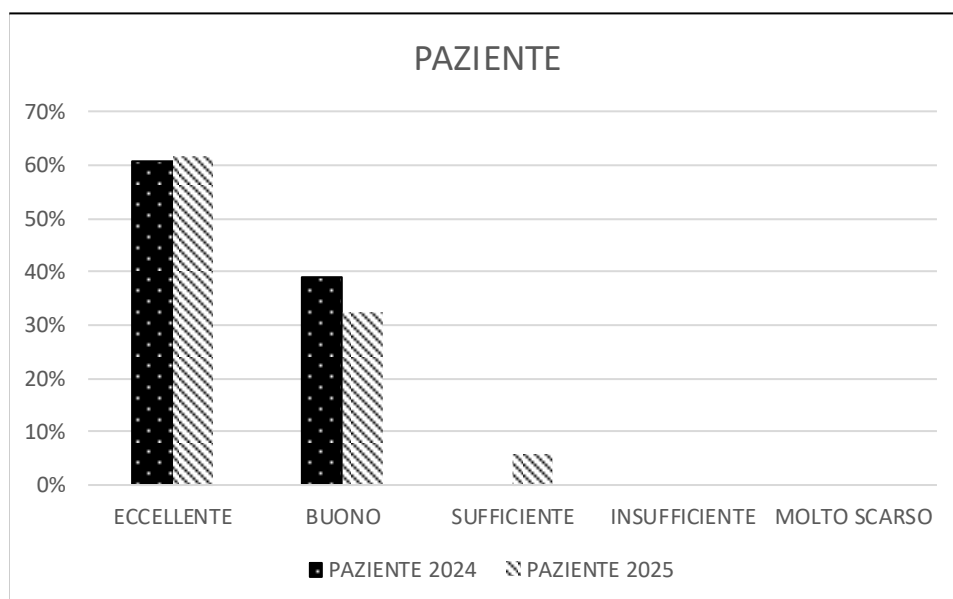
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025
ECCELLENTE	9%	32%
BUONO	73%	50%
SUFFICIENTE	0%	12%
INSUFFICIENTE	18%	6%
MOLTO SCARSO	0%	0%



Domanda

Come valuta gli orari concessi per la visita di parenti e amici?

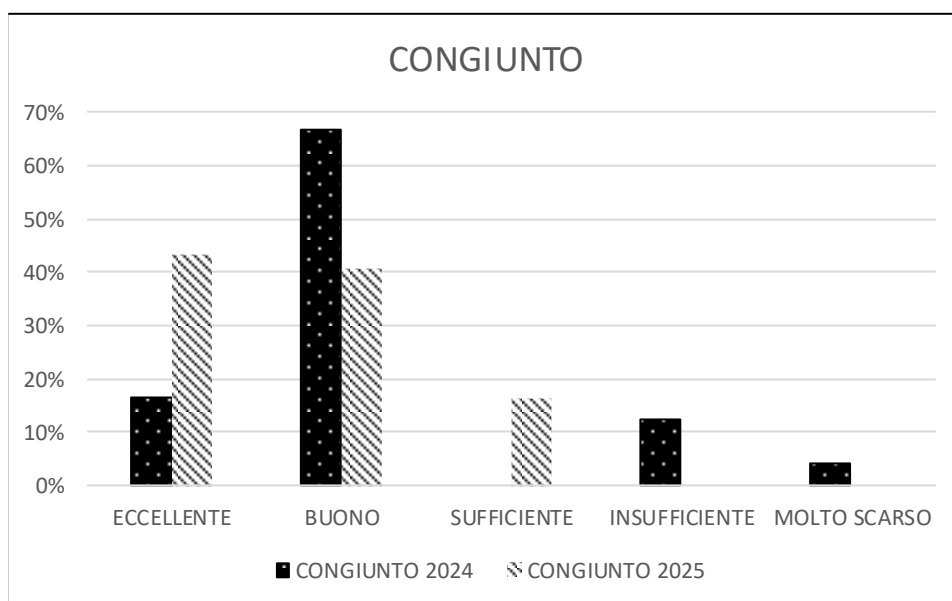
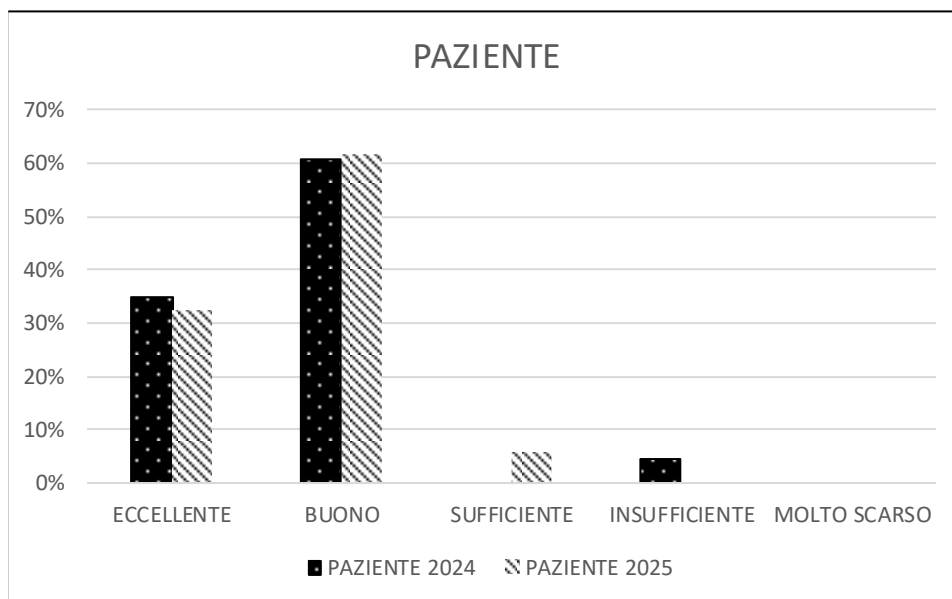
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	61%	62%	38%	49%
BUONO	39%	32%	50%	46%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	5%
INSUFFICIENTE	0%	0%	13%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%



Domanda

Come valuta la disponibilità di spazi all'interno della Fondazione per incontrare parenti e amici?

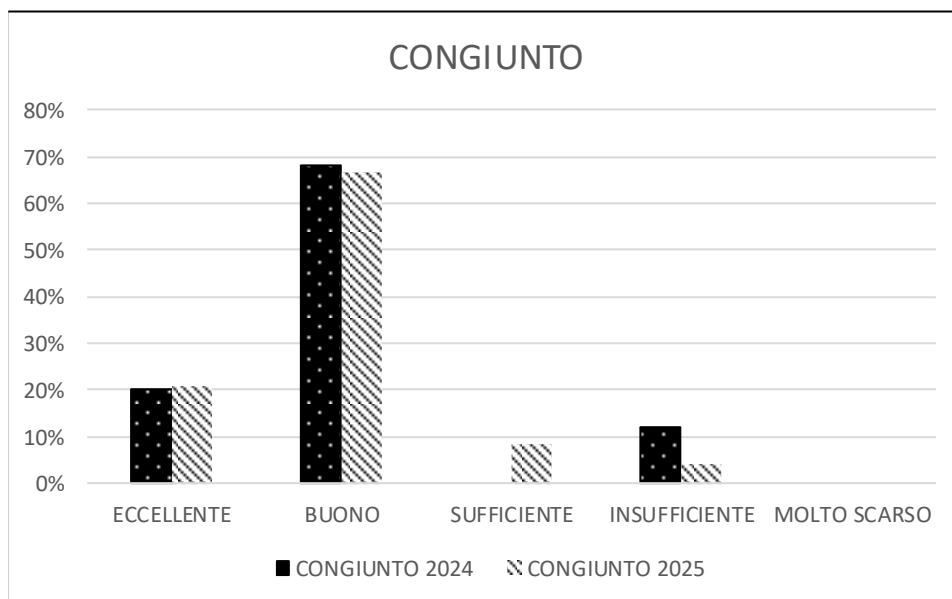
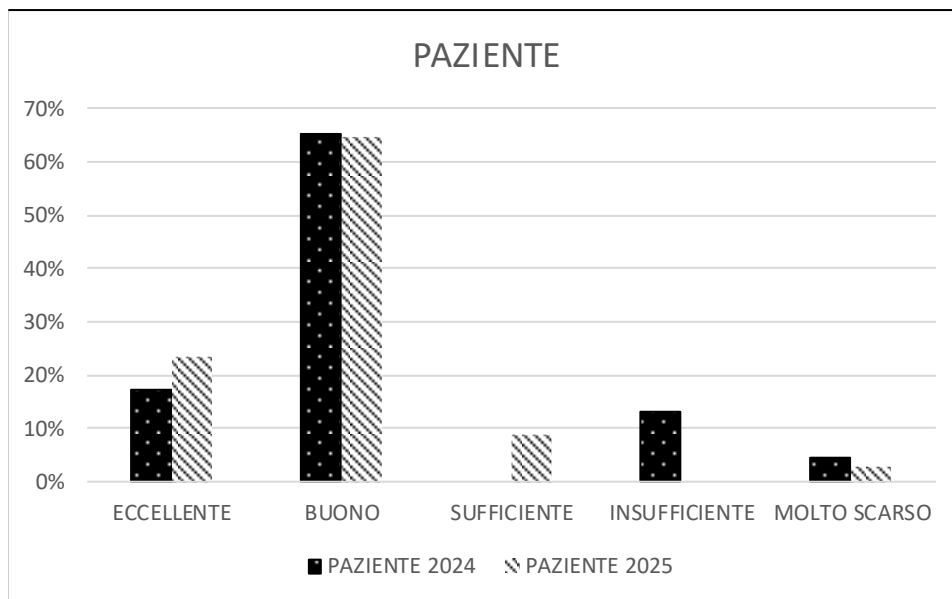
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	35%	32%	17%	43%
BUONO	61%	62%	67%	41%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	16%
INSUFFICIENTE	4%	0%	13%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	4%	0%



Domanda

Come considera il grado di adeguatezza del letto, della posizione delle luci nella stanza e della temperatura degli ambienti (troppo caldo o freddo, mancanza di areazione)?

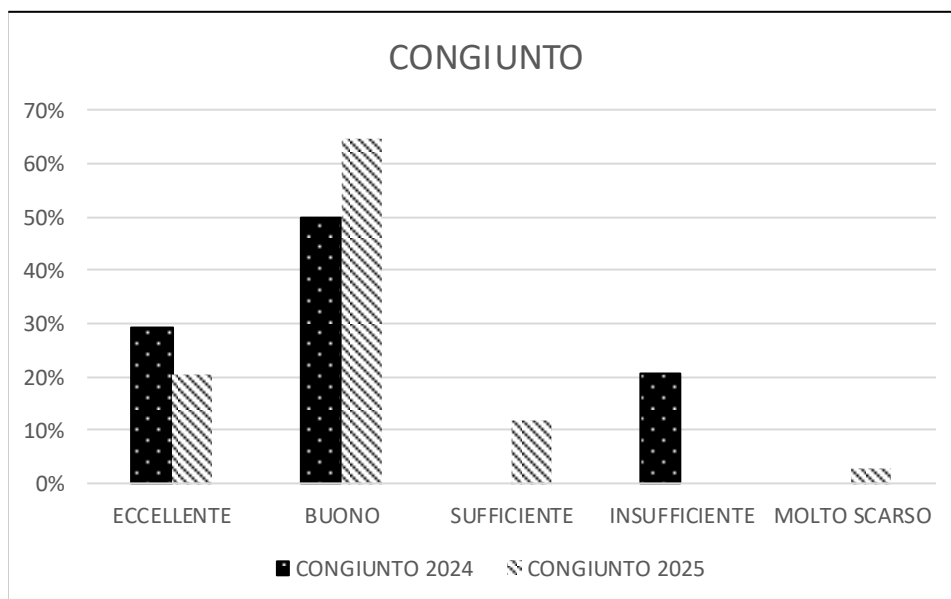
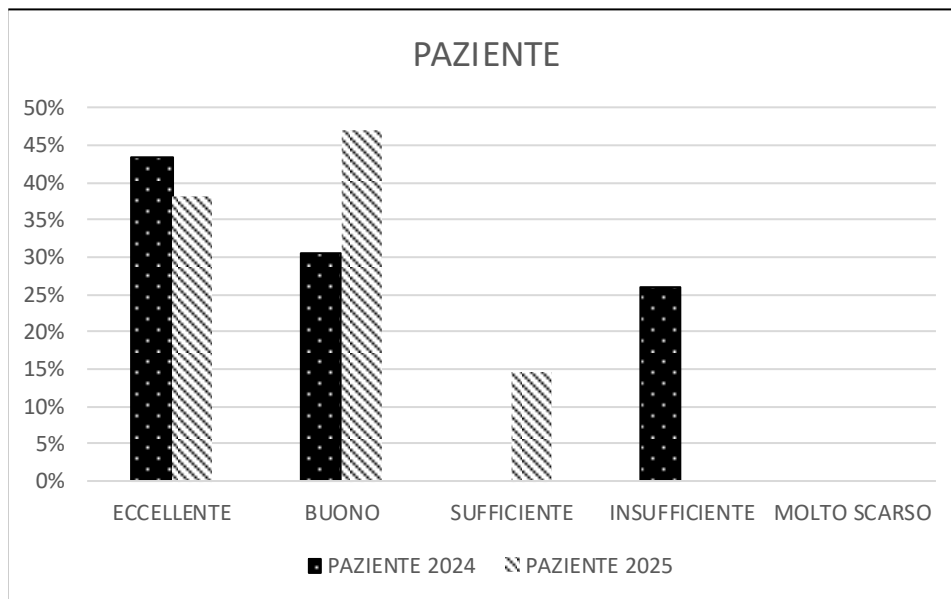
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	17%	24%	20%	21%
BUONO	65%	65%	68%	67%
SUFFICIENTE	0%	9%	0%	8%
INSUFFICIENTE	13%	0%	12%	4%
MOLTO SCARSO	4%	3%	0%	0%



Domanda

Come giudica la qualità del vitto?

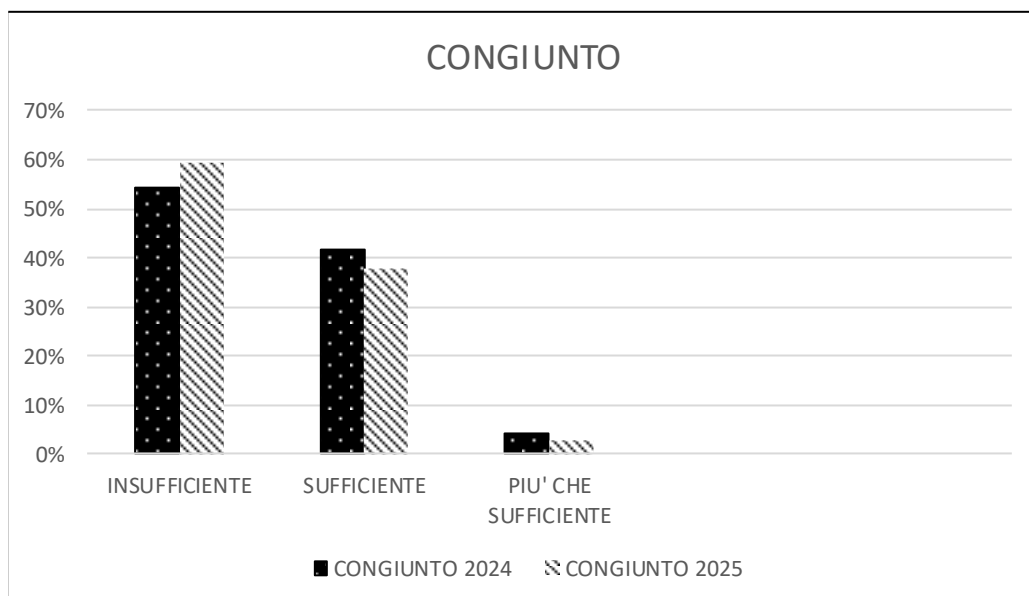
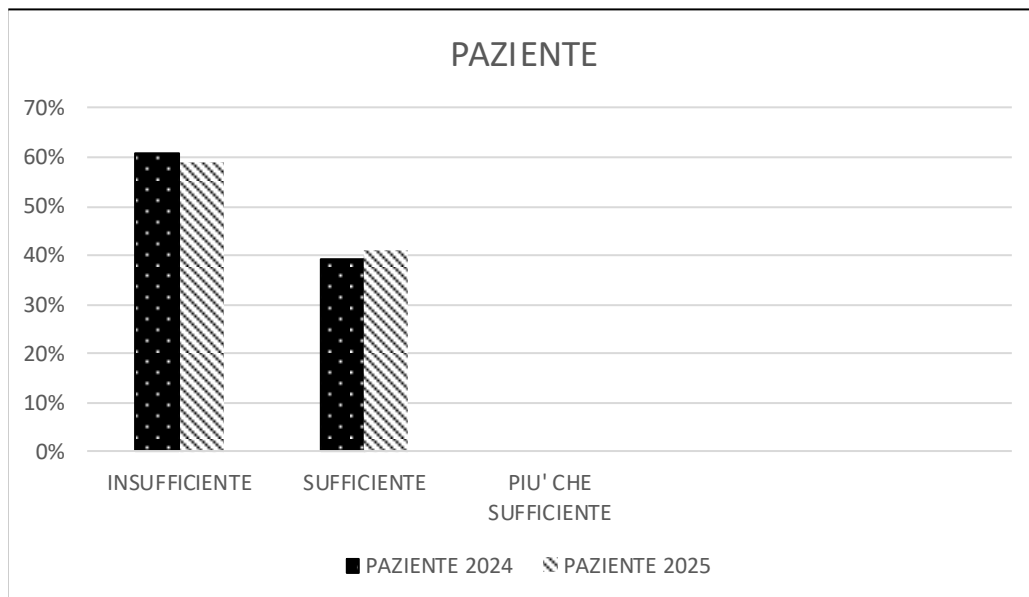
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	43%	38%	29%	21%
BUONO	30%	47%	50%	65%
SUFFICIENTE	0%	15%	0%	12%
INSUFFICIENTE	26%	0%	21%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	3%



Domanda

Come giudica la quantità del vitto?

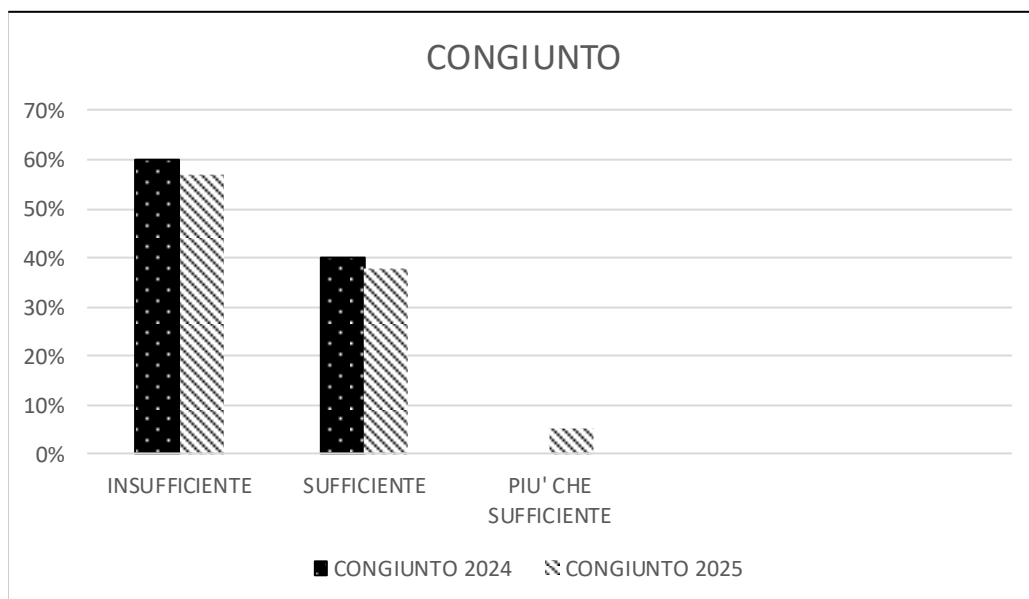
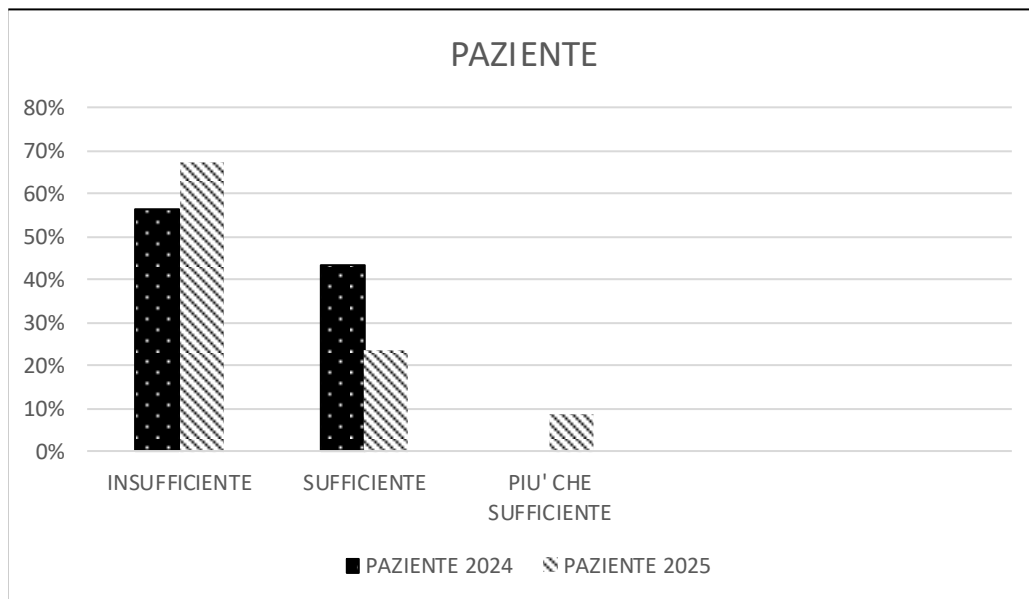
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
INSUFFICIENTE	61%	59%	54%	59%
SUFFICIENTE	39%	41%	42%	38%
PIU' CHE SUFFICIENTE	0%	0%	4%	3%



Domanda

Come giudica la varietà del cibo?

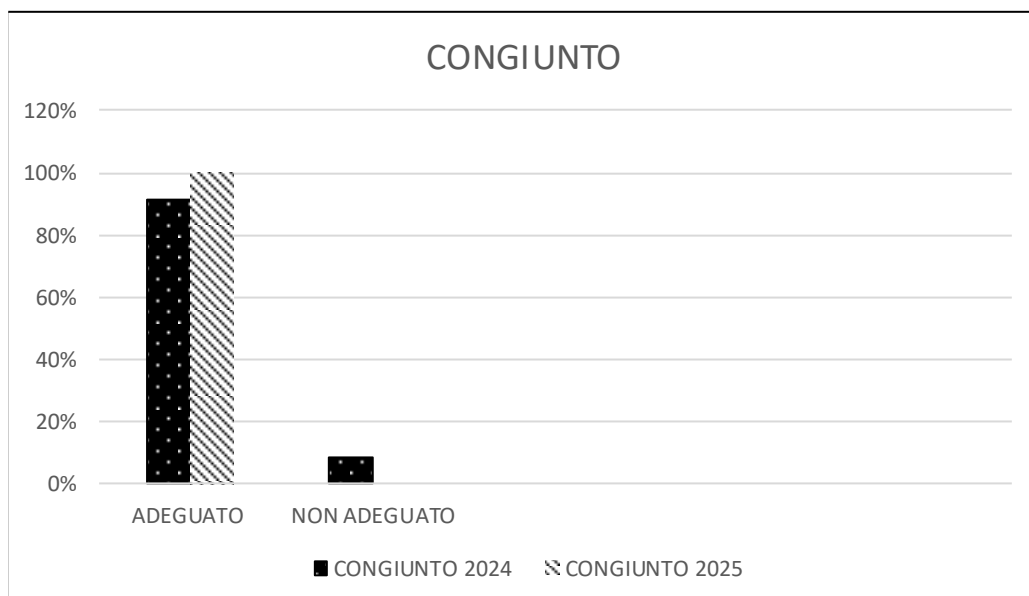
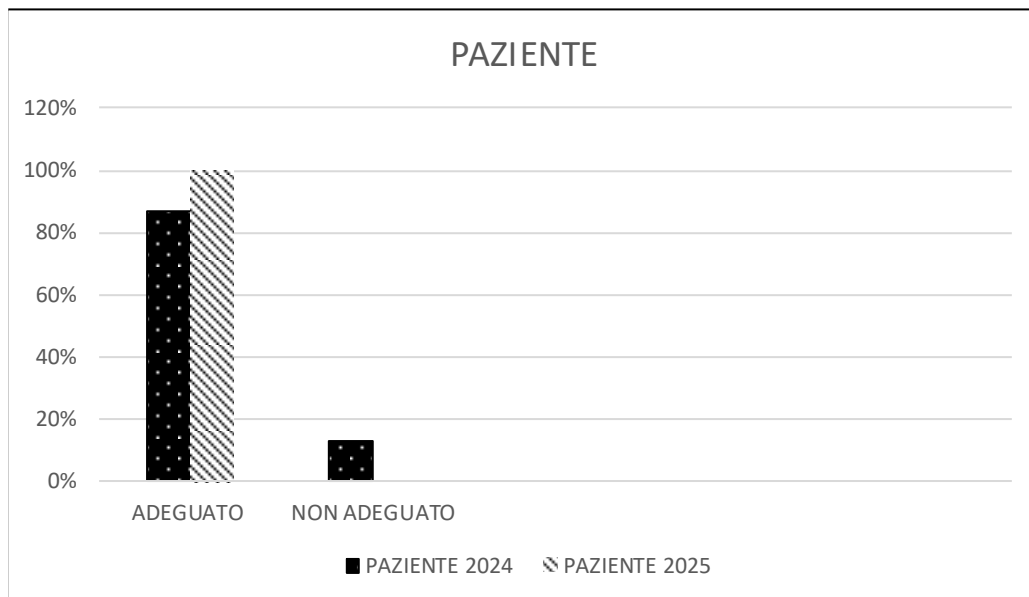
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
INSUFFICIENTE	57%	68%	60%	57%
SUFFICIENTE	43%	24%	40%	38%
PIU' CHE SUFFICIENTE	0%	9%	0%	5%



Domanda

Come giudica l'orario dei pasti in vigore?

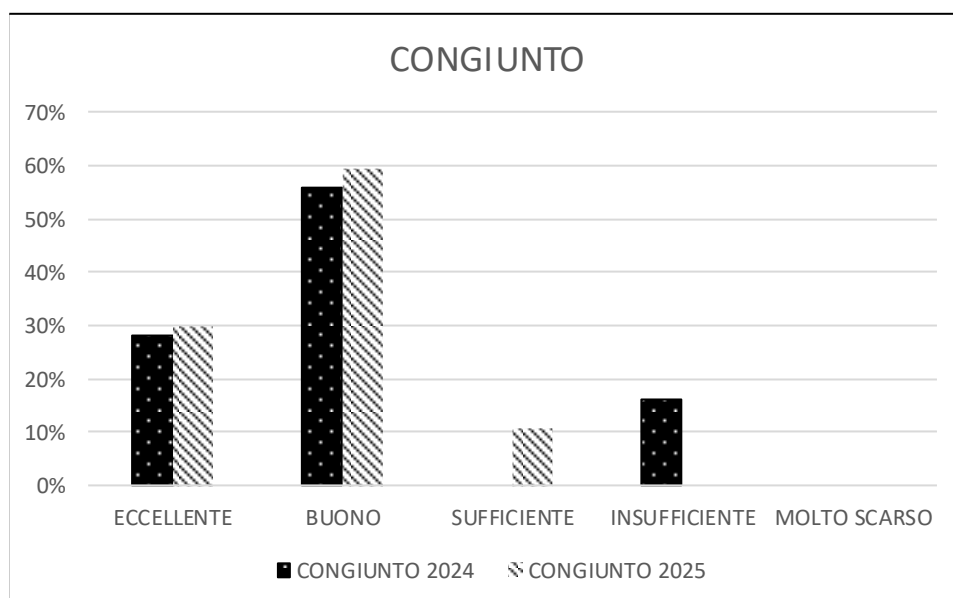
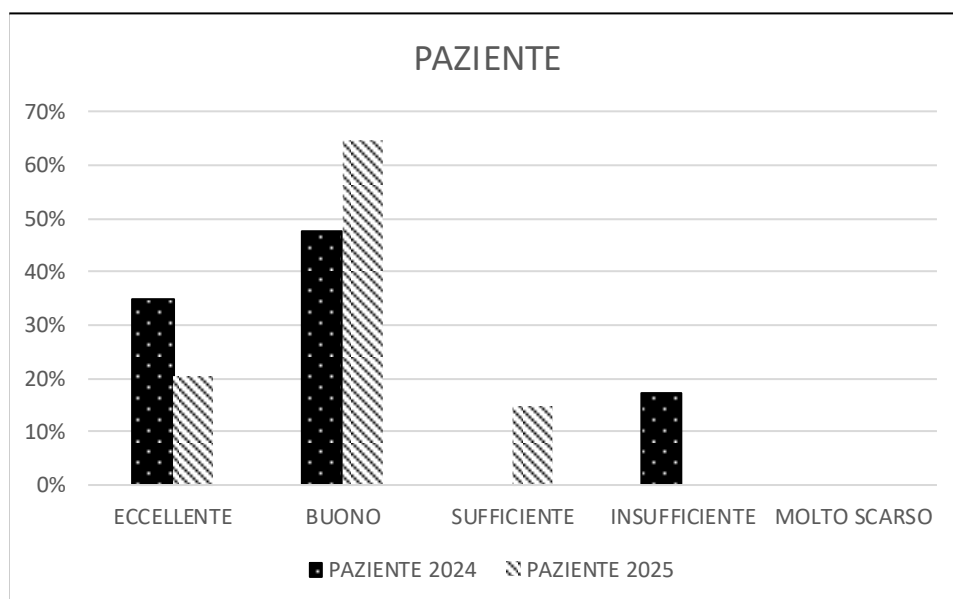
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ADEGUATO	87%	100%	92%	100%
NON ADEGUATO	13%	0%	8%	0%



Domanda

Come giudica complessivamente il servizio di refezione?

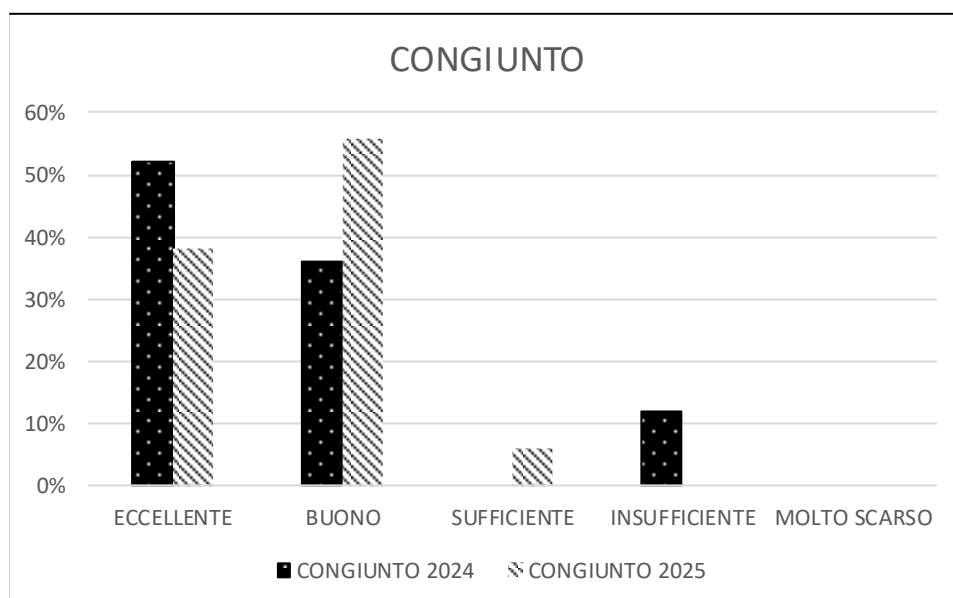
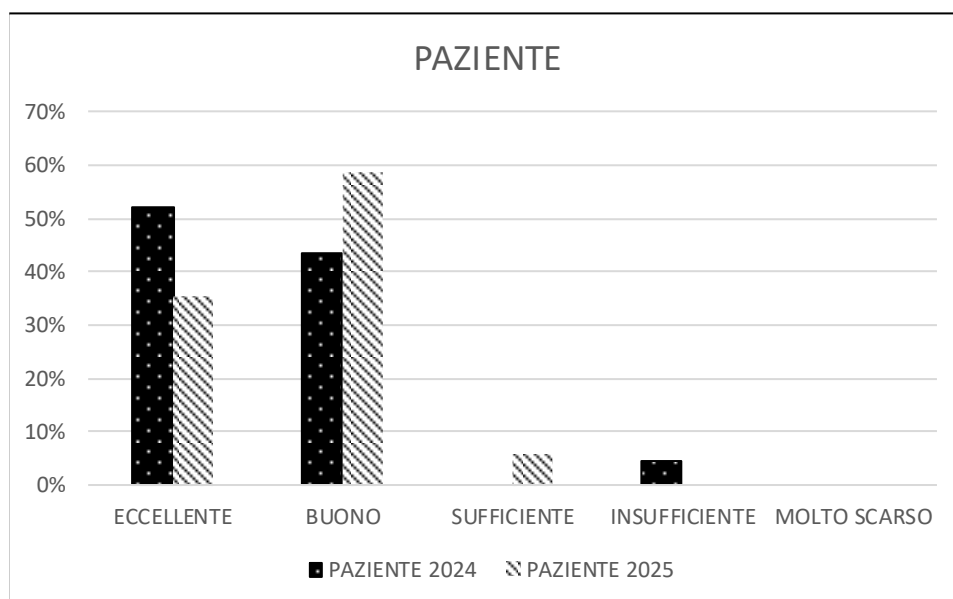
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	35%	21%	28%	30%
BUONO	48%	65%	56%	59%
SUFFICIENTE	0%	15%	0%	11%
INSUFFICIENTE	17%	0%	16%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%



Domanda

Come giudica la qualità del servizio del personale amministrativo?

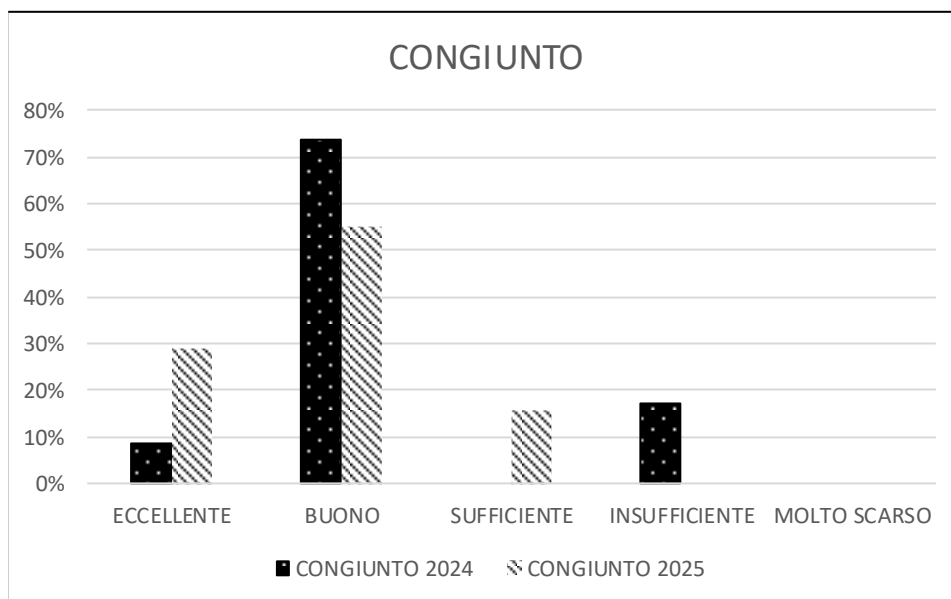
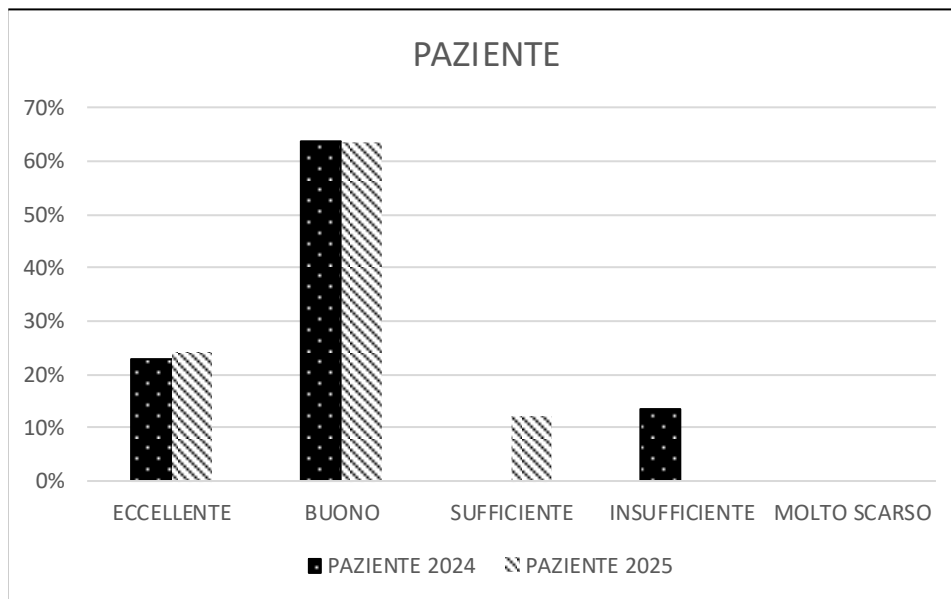
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	52%	35%	52%	38%
BUONO	43%	59%	36%	56%
SUFFICIENTE	0%	6%	0%	6%
INSUFFICIENTE	4%	0%	12%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%



Domanda

Come giudica la qualità del servizio religioso offerto?

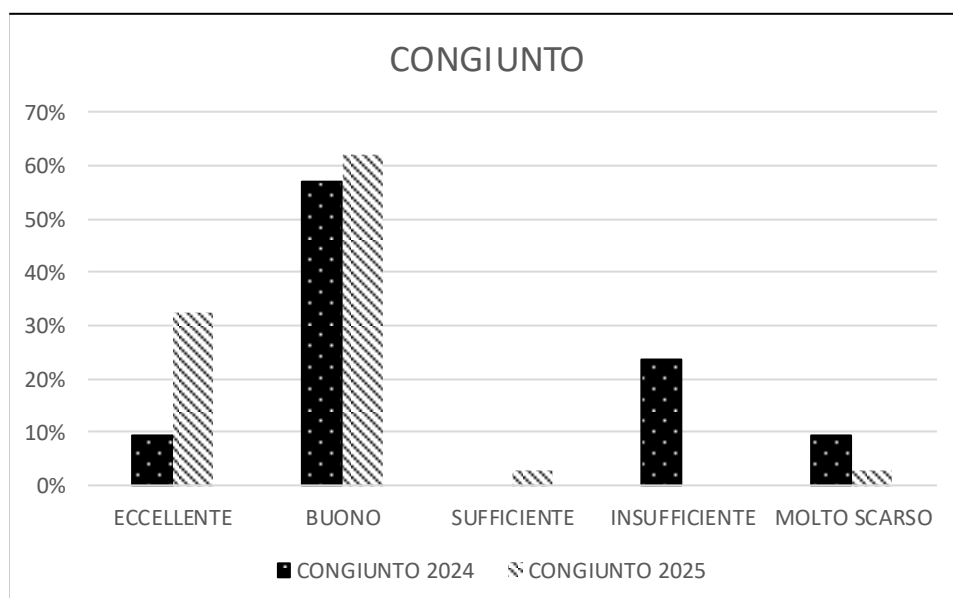
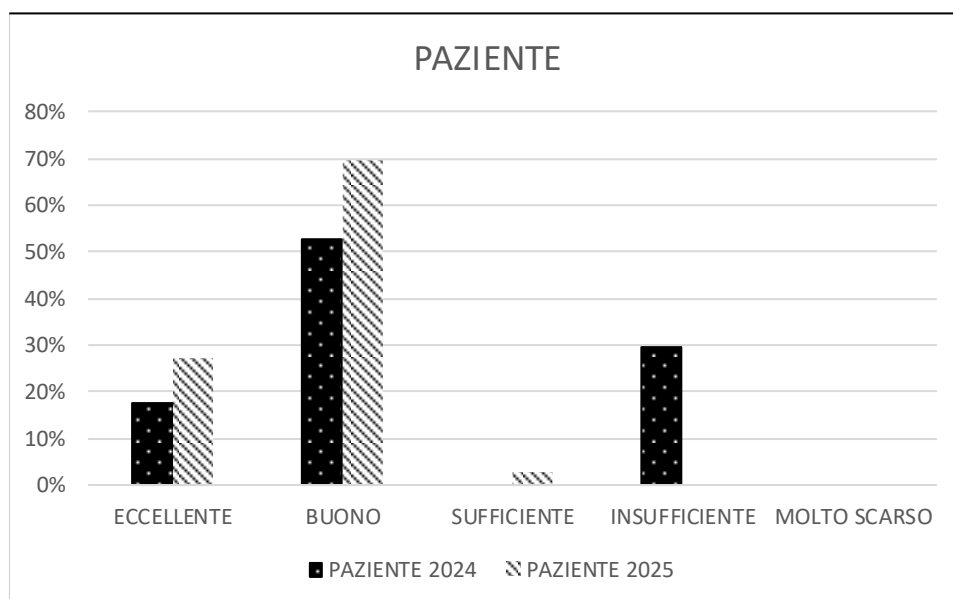
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	23%	24%	9%	29%
BUONO	64%	64%	74%	55%
SUFFICIENTE	0%	12%	0%	16%
INSUFFICIENTE	14%	0%	17%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%



Domanda

Come valuta l'attività di animazione (giochi e lavori di gruppo, feste) all'interno della Fondazione?

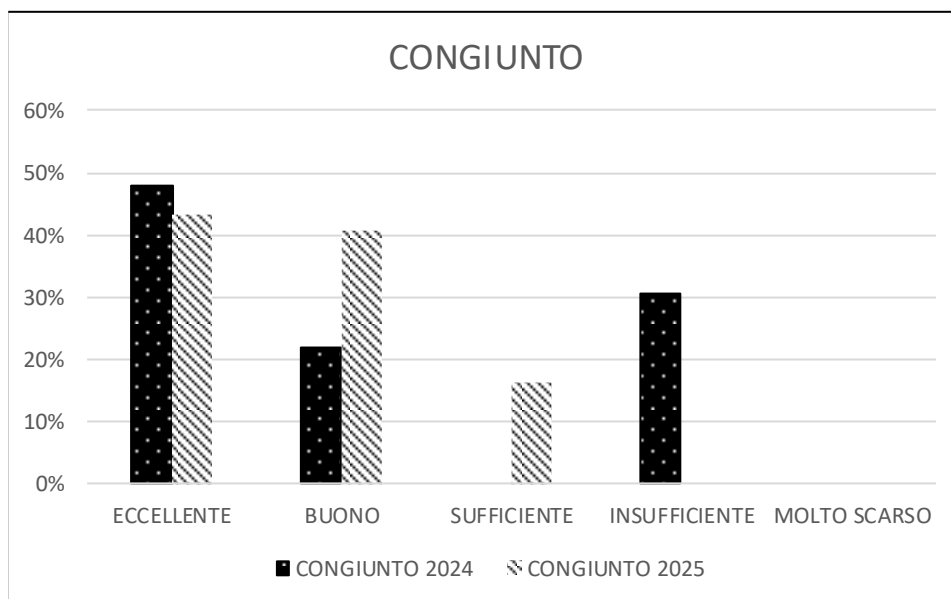
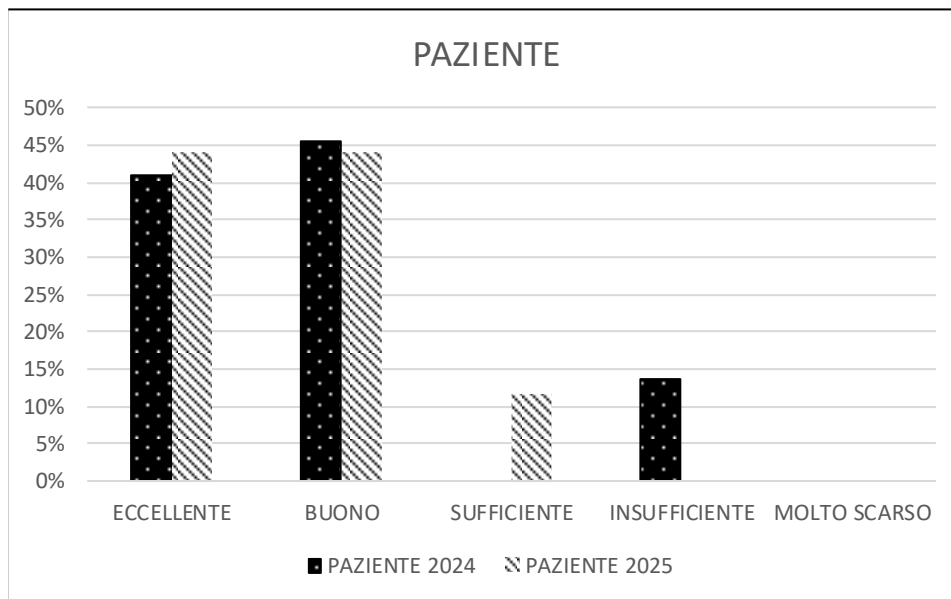
	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	18%	27%	10%	32%
BUONO	53%	70%	57%	62%
SUFFICIENTE	0%	3%	0%	3%
INSUFFICIENTE	29%	0%	24%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	10%	3%



Domanda

Come valuta l'attività dei fisioterapisti?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	41%	44%	48%	43%
BUONO	45%	44%	22%	41%
SUFFICIENTE	0%	12%	0%	16%
INSUFFICIENTE	14%	0%	30%	0%
MOLTO SCARSO	0%	0%	0%	0%

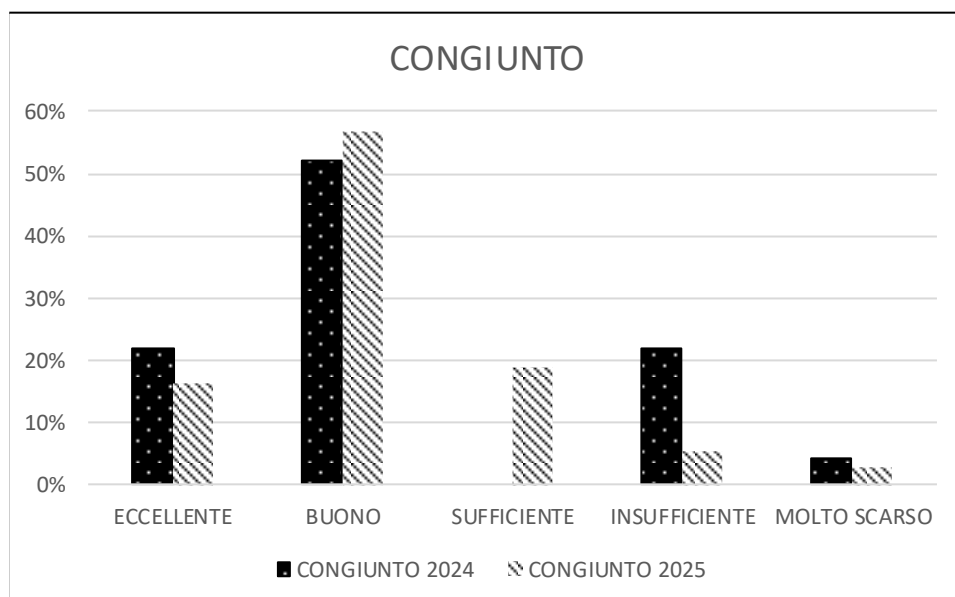
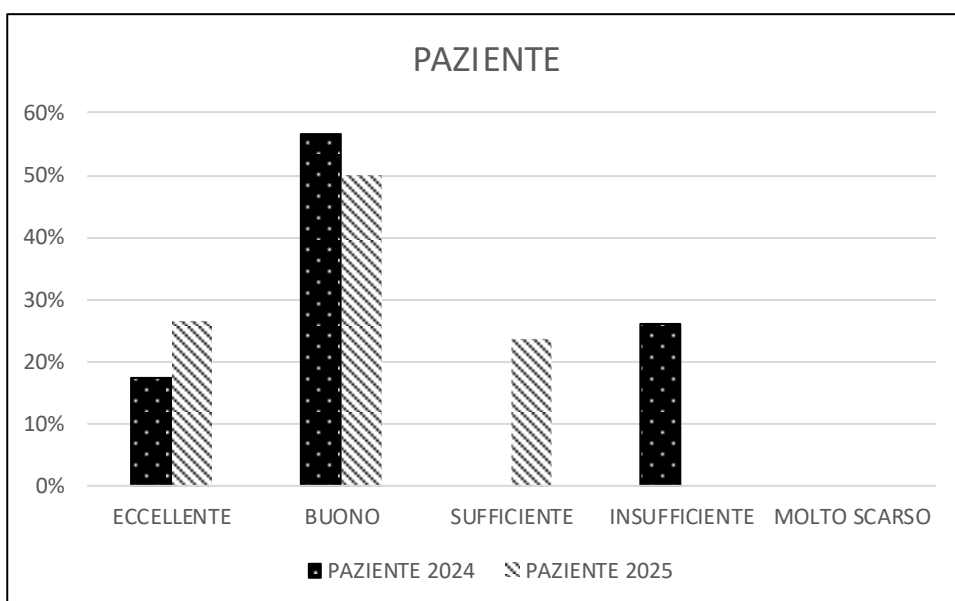


Domanda

In quale misura le cure ricevute nel reparto C.I.R. hanno migliorato la sua salute?

In quale misura le cure ricevute nel reparto C.I.R. hanno migliorato la salute del suo parente?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	17%	26%	22%	16%
BUONO	57%	50%	52%	57%
SUFFICIENTE	0%	24%	0%	19%
INSUFFICIENTE	26%	0%	22%	5%
MOLTO SCARSO	0%	0%	4%	3%

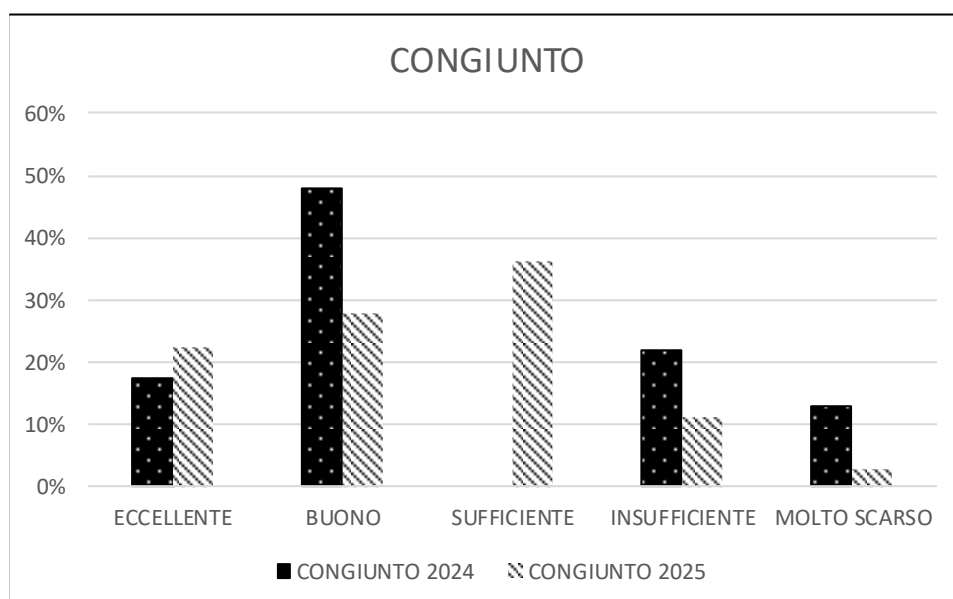
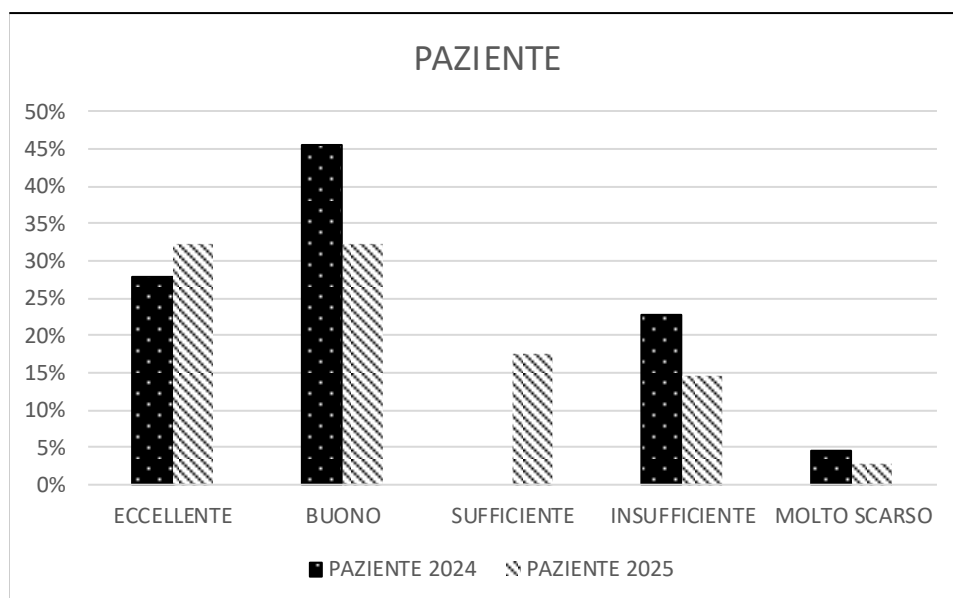


Domanda

In quale misura le cure ricevute hanno migliorato la sua autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

In quale misura le cure nel reparto C.I.R. hanno migliorato l'autosufficienza del suo parente?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	28%	32%	17%	22%
BUONO	45%	32%	48%	28%
SUFFICIENTE	0%	18%	0%	36%
INSUFFICIENTE	23%	15%	22%	11%
MOLTO SCARSO	5%	3%	13%	3%

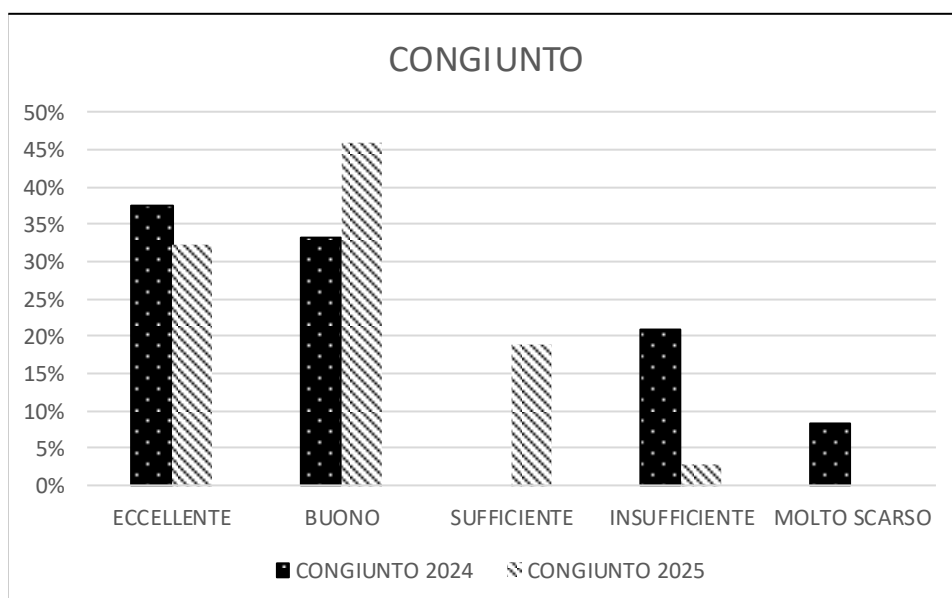
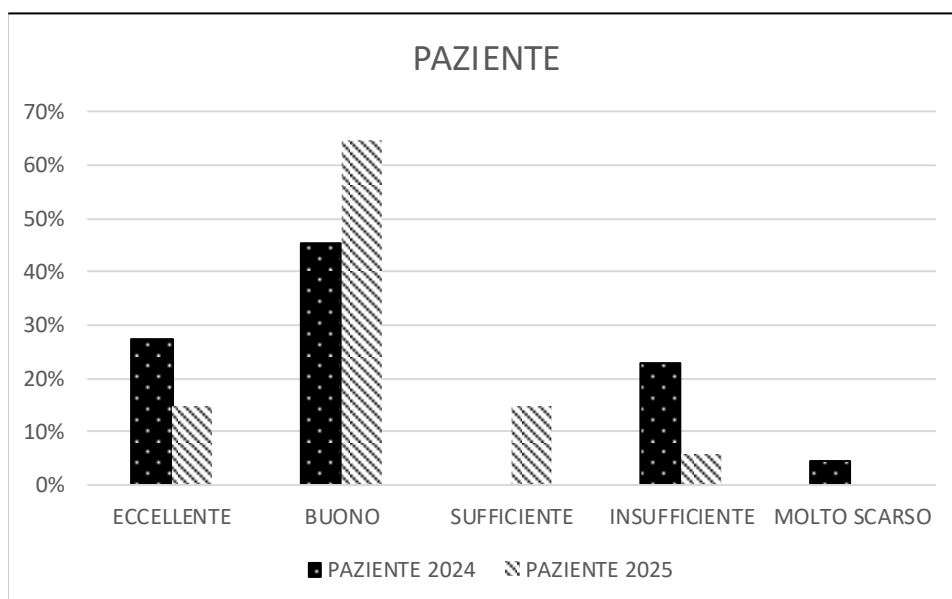


Domanda

In quale misura le cure ricevute corrispondono alle sue aspettative?

In quale misura le cure ricevute dal suo parente corrispondono alle sue aspettative?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	27%	15%	38%	32%
BUONO	45%	65%	33%	46%
SUFFICIENTE	0%	15%	0%	19%
INSUFFICIENTE	23%	6%	21%	3%
MOLTO SCARSO	5%	0%	8%	0%

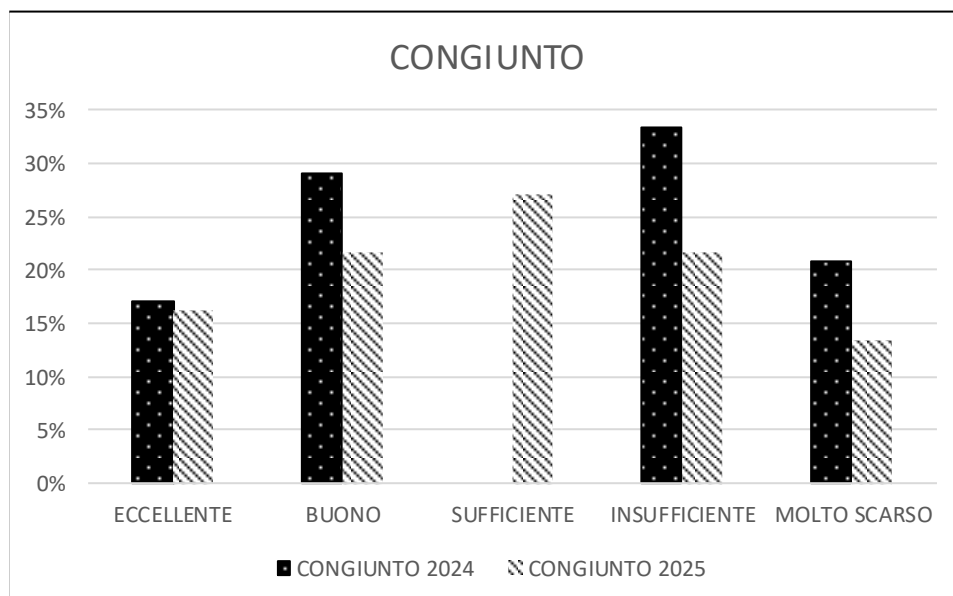
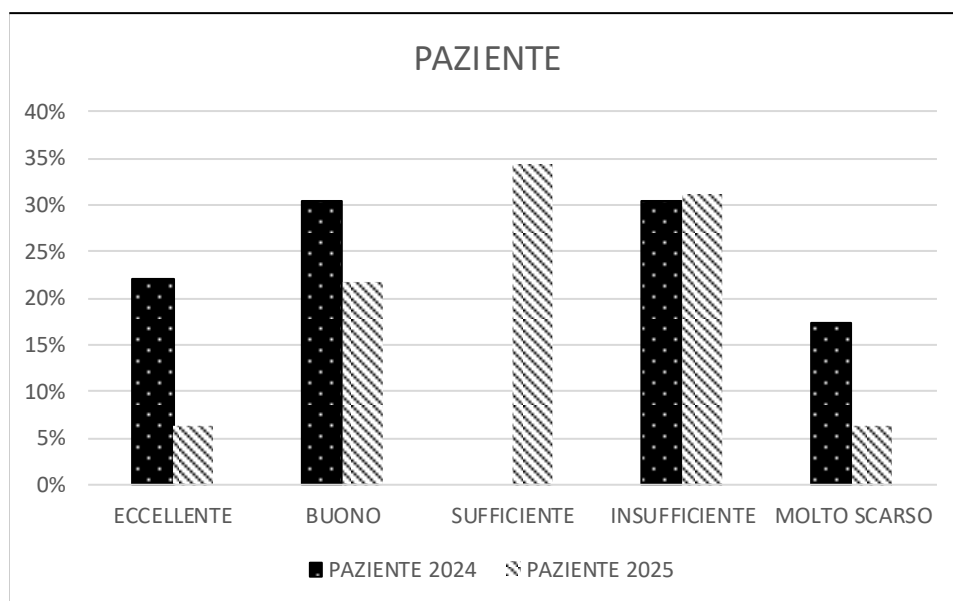


Domanda

Come giudica il suo livello attuale di autosufficienza (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

Come giudica il livello attuale di autosufficienza del suo parente (camminare, vestirsi, mangiare, toilette, fare il bagno)?

	PAZIENTE 2024	PAZIENTE 2025	CONGIUNTO 2024	CONGIUNTO 2025
ECCELLENTE	22%	6%	17%	16%
BUONO	30%	22%	29%	22%
SUFFICIENTE	0%	34%	0%	27%
INSUFFICIENTE	30%	31%	33%	22%
MOLTO SCARSO	17%	6%	21%	14%



Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 4 ALLA

CARTA DEI SERVIZI

DELLE C.I.R.

DELLA FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI.

MODULO PER EVENTUALI OSSERVAZIONI, NOTE E RECLAMI

Il/La sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

residente a _____ Prov. _____ Via _____

Tel. _____ in qualità di Ospite/Familiare (se familiare indicare la parentela) _____ del/della Sig./Sig.ra _____

accolto/a presso:

C.I.R.

DESIDERA SEGNALARE alla Direzione della Fondazione Ospedale Caimi che (indicare l'oggetto della segnalazione): _____

DESIDERA COMUNICARE alla Direzione della Fondazione Ospedale Caimi che (indicare l'oggetto della segnalazione): _____

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, autorizzo la Fondazione Ospedale Caimi al trattamento dei dati personali di cui sopra.

Data _____

Firma _____

Il presente modulo se riferito a lamentele va consegnato all'Ufficio Ricoveri; se riferito a segnalazioni e/o suggerimenti, oltre che essere consegnato all'Ufficio Ricoveri può essere inserito nell'apposito contenitore all'ingresso dell'unità C.I.R.

La Direzione si impegna, attivando eventualmente i competenti uffici, a fornire riscontro in merito alle segnalazioni entro 5 giorni dalla data di protocollo del modulo.

Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

ALLEGATO N. 5 ALLA

CARTA DEI SERVIZI

DELLE C.I.R.

DELLA FONDAZIONE OSPEDALE CAIMI.

Patto di corresponsabilità REV6

Gentile Parente/Amministratore Di Sostegno/Tutore/Curatore, vogliamo con Lei condividere le principali procedure messe in atto dalla nostra Struttura e le modalità di comportamento da osservare per contenere quanto più possibile il rischio infettivo da SARS-COV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, tenuto conto che allo stato attuale delle conoscenze, non è possibile garantire una assenza totale del rischio di contagio da Covid-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, in conformità con le norme nazionali e regionali, con l'andamento epidemiologico della pandemia e con le conoscenze scientifiche al momento disponibili. Per il raggiungimento di questo obiettivo, le proponiamo un "patto" di reciproci impegni che di seguito le illustriamo.

Non esiti a contattare il Referente medico/Referente REP – Responsabile Evento Pandemico per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni.

La Direzione Sanitaria – REP

Dr.ssa Mariangela Ghisetti

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Questa Struttura si impegna a garantire:

- 1) Una regolare informazione, nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati sensibili, sulla situazione clinica-assistenziale degli ospiti/pazienti ai loro familiari e alle altre persone autorizzate a ricevere informazioni cliniche, non solo nei casi di positività ai SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica;
- 2) Un tempestivo e regolare aggiornamento del proprio piano organizzativo-gestionale per la prevenzione e la gestione dell'infezione da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, comprese le modalità per gli isolamenti e quarantene;
- 3) Le necessarie attività per il contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica previste dalla normativa in vigore, dalle raccomandazioni scientifiche e dalle indicazioni di buona pratica clinica attraverso: la formazione del personale, l'implementazione/adesione alle buone pratiche, la disponibilità e utilizzo di dispositivi di protezione, la sanificazione ambienti e superfici la promozione alla campagna vaccinale di ospiti/pazienti e operatori, i programmi di screening di ospiti/pazienti e operatori anche se già vaccinati;
- 4) Una chiara e accurata informazione a tutti gli interessati circa i percorsi e le regole di comportamento da rispettare all'interno della Struttura durante le visite ai propri familiari;

Fondazione Ospedale Caimi

26019 Vailate (Cremona) - Via Caimi, 21

Tel. 0363-84020

E-mail: caimi@fondazionecaimi.it

www.fondazionecaimi.it

P.I. 00305030199

Patto di coresponsabilità REV6

Ogni Familiare/Visitatore del/della sig./sig.ra _____

si impegna:

- 1] A non presentarsi presso la Struttura in caso di temperatura corporea superiore a 37.5°C o di altri sintomi sospetti o di altre condizioni a rischio per infezione da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica;
- 2] A segnalare alla Struttura l'insorgenza di sintomatologia sospetta COVID-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica, la conferma di diagnosi COVID-19 o da altra nuova patologia infettiva pandemica nei due giorni successivi alla visita in Struttura, qualunque contatto sospetto o provvedimento di isolamento o quarantena o altre eventuali informazioni per finalità di mappatura infettivologica;
- 3] A rispettare i sopraindicati percorsi e regole di comportamento per i visitatori all'interno della Struttura;
- 4] A non introdurre oggetti o alimenti se non preventivamente concordati con la Struttura;
- 5] Qualora l'ospite venga accompagnato fuori dalla Struttura in assenza di personale della Fondazione, a mantenere con il proprio parente/assistito tutte le accortezze e l'adesione alle norme igienico sanitarie atte al contenimento del rischio infettivo da SARS-CoV2.
- 6] A comunicare tempestivamente variazioni dello stato di salute dell'Ospite avvenute nel periodo di permanenza al di fuori della struttura e/o qualsiasi informazione che possa essere di necessaria importanza al fine di contenere il rischio infettivo.
- 7] Ad assumere comportamenti sociali sicuri anche al di fuori della Struttura e nella sua vita privata, volti al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 o da altra nuova patologia infettiva pandemica.

DATA: _____

FIRMA DEL PARENTE/AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO/TUTORE/CURATORE:

DATA: _____

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA STRUTTURA O SUO DELEGATO:
